



LITORALE NORD
I Pendolari
della Roma Lido
in protesta
al Campidoglio

Presidio dei comitati dei pendolari della Roma Lido in Campidoglio, contro le condizioni di disagio cui sono costretti dalla frequenza dei treni sempre più rarefatta, che prevede il passaggio di treno ogni 39 minuti sull'unica linea su rotaia che unisce la Capitale al suo litorale. Il M5S capitolino raccogliendo le critiche e le proposte dei pendolari ha partecipato alla mobilitazione, secondo quanto affermato dalla ex assessora alla Mobilità della Giunta Raggi e consiglieria M5S Linda Meleo, "per rivendicare il diritto a un trasporto dignitoso, negato in questi anni da una gestione scellerata delle ferrovie locali da parte della Regione Lazio e dall'attuale amministrazione di Roma Capitale che continua a negare i due treni che, se recuperati da quelli in servizio sulla metro A, potrebbero risolvere la situazione sulla Roma-Lido". Dal Pd capitolino è arrivata la replica del presidente della commissione consiliare Mobilità, il consigliere Giovanni Zannola che, comprendendo "i disagi dei pendolari e le ragioni del malcontento", ha sottolineato che, "purtroppo quella della Roma-Lido, come tante altre, sono situazioni al limite del collasso che abbiamo ereditato. La notizia positiva, seppur insufficiente, è che da sabato 9 aprile è previsto il rientro in servizio di un treno di tipo Caf che ha completato le procedure di controllo e contemporaneamente andrà in vigore un nuovo orario valido tutti i giorni con una frequenza di 22' sull'intera tratta, frequenza che potrà essere ulteriormente abbassata in base alla disponibilità di treni". Poi i Pendolari intervengono anche in merito all'ipotesi di spostare due treni dalla metro A o B.

servizio a pagina 11

Civitavecchia, durissimo colpo delle Fiamme Gialle alla criminalità organizzata

Porto, sequestrati dalla GdF 450 chili di cocaina purissima

*Ben 361 panetti dal Sud America erano nascosti... tra le banane
Immessa sul mercato la droga avrebbe fruttato circa 170 milioni di euro*

Le sirene e i lampeggianti a corso Centocelle mercoledì mattina hanno attirato l'attenzione dei passanti. L'allarme, tuttavia, l'ha fatto scattare quella insolita novità: la Guardia di finanza che in pieno giorno chiude il portone della caserma non è cosa di tutti i giorni. Poi le prime notizie arrivate dal porto e i cronisti che hanno collegato i fatti: l'ennesimo sequestro di droga avvenuto all'interno dello scalo. Questa volta però l'operazione delle fiamme gialle si è rivelata più complicata del solito, ma l'impegno dei militari è stato premiato con un risultato pazzesco: 361 panetti di cocaina, per un totale di circa 450 chilogrammi. Numeri impressionanti, un colpo durissimo inflitto alla criminalità organizzata. D'altronde la riorganizzazione del Gruppo Gdf di Civitavecchia non è stata decisa a caso: uomini e donne costantemente impegnati nell'attività di monitoraggio delle tratte e dei traffici portuali, che ormai sanno bene dove e come pescare. Ormai lo fanno con sempre maggiore frequenza e questa volta lo hanno fatto alla grande.

servizio a pagina 19



È il giorno di Signori

Tutto pronto allo stadio Sale di Ladispoli per accogliere il beniamino dei tifosi biancocelesti per la presentazione del suo libro "Fuorigioco"

Tutto pronto allo stadio comunale "Angelo Sale" di Ladispoli per accogliere Beppe Signori, dove oggi pomeriggio venerdì 8 aprile alle 17,30 il beniamino dei tifosi biancocelesti e non solo presenterà il suo "Fuorigioco-Perde solo chi si arrende" edito da Sperling & Kupfer, libro dove Beppe racconta della vicenda giudiziaria che lo ha visto coinvolto e da dove dopo 10 anni ne è uscito assolto con formula piena perché il fatto non sussiste. 10 anni

di tormenti, di titoloni in prima pagina che ti infangano e di poche righe in sesta settimana per riabilitarti, 10 anni in cui Beppe ha lottato rifiutando la prescrizione e affrontando il processo per gridare forte la sua innocenza. Sarà anche il momento per far sentire a Signori tutto l'affetto dei suoi tifosi che non lo hanno mai dimenticato. Appuntamento quindi oggi pomeriggio alle ore 17,30 allo stadio "Angelo Sale" di viale Giorgio Lazzeri.

Ladispoli

La lista di Sgarbi approda a Ladispoli per Grandi Sindaco



L'onorevole Vittorio Sgarbi ha reso noto attraverso i social che la sua lista "Rinascimento" sarà candidata a fianco alla coalizione di centrodestra che appoggia la rielezione del sindaco di Ladispoli Alessandro Grando. Un post sulla sua pagina Facebook ufficiale invita i cittadini a prendere contatti con i rappresentanti della lista del noto personaggio politico per far parte dei candidati in lista. "Ecco, abbiamo la lista a Ladispoli - scrive Vittorio Sgarbi - Siate dei nostri"

A Civitavecchia il "Fridays For Future" per approfondire la transizione ecologica

Si terrà oggi la prima delle tre giornate dedicate all'assemblea nazionale di Fridays For Future Italia, che quest'anno si svolgerà a Civitavecchia. "È la prima assemblea nazionale dall'inizio della pandemia, un momento per incontrarsi e discutere di crisi climatica, energia, lavoro, politica, diritti, società, produzione dopo essere scesi insieme per le piazze di tutta Italia", si legge nel comunicato. Molti attivisti e attiviste arriveranno a Civitavecchia da 32 città italiane. In merito a Civitavecchia, gli organizza-

tori spiegano che spesso viene percepita "solo come una piccola realtà periferica e di provincia, ma che è inevitabilmente legata alla narrazione nazionale sulla transizione ecologica, che ci mette al centro di un dibattito tutt'altro che locale". "Per questo pensiamo che "Pensa globalmente, agisci localmente" non sia solo uno slogan", aggiungono. "Grazie ai progetti alternativi - dicono -, Civitavecchia può essere l'esempio di come la giusta transizione non si contrapponga alle esigenze occupazionali, ma di come lavoro e ambiente coes-

stano in un futuro fuori dal fossile".

Il programma - "Non a caso, la prima giornata avrà inizio venerdì 8 aprile alle 18:30 presso la sede della Compagnia Portuale con la plenaria di benvenuto e la discussione ambiente-lavoro. Sabato 9 aprile sarà completamente dedicata a workshop e discussioni tra gli attivisti e le attiviste di Fridays For Future. Domenica 10 aprile dalle 09:30 alle 11:30 ci sarà la plenaria conclusiva. Infine, alle ore 12:00, Fridays For Future dà appuntamento a tutte le realtà

locali, dai lavoratori e lavoratrici, alle associazioni e ai comitati locali, ai cittadini presso il Parco della Resistenza, per manifestare a sostegno della giustizia climatica e sociale, per ripartire dalle lotte dei territori, per sciogliere il nodo della dipendenza fossile, che alimenta solo il fuoco della guerra e ci impedisce di raggiungere obiettivi prefissati da raggiungere al più presto, partendo dalla decarbonizzazione nel 2025 e il rilancio occupazionale attraverso rinnovabili e progetti industriali a zero emissioni".

La Russia torna ad attaccare l'Italia: "Ha preso una posizione indecente"

"In questo momento difficile ha dimenticato chi ha teso a suo tempo la mano..."

L'Italia "in questo momento difficilissimo probabilmente ha dimenticato chi ha teso a suo tempo una mano... E ora l'Italia, con tutta la sua leadership, è in prima linea in un attacco al nostro Paese... Questa non è la posizione dei cittadini italiani che scrivono di vergognarsi di chi li governa, di non associarsi a questa posizione, di comprendere la genesi di questa crisi, ma la dirigenza italiana ha preso posizione... Questa è semplicemente una posizione indecente" - ha detto Zakharova al programma Solovyov.Live.

Poi sull'invio delle armi "Riempiere l'Ucraina con armi di vari formati non contribuisce al successo nei negoziati russo-ucraini. E, ovviamente, questo avrà molto probabilmente un effetto negativo" - così il portavoce del Cremlino, Dmitri Peskov, rispondendo alla stampa sull'ultima decisione degli Stati Uniti di inviare ulteriori armamenti a Kiev e quali conseguenze questo potrebbe avere sulle relazioni russo-americane.

La replica di Draghi: "Italia indecente?"

Indecente sono i massacri non le sanzioni

Guerra Ucraina, "sanzioni indecenti? Di indecente ci sono i massacri che vediamo ogni giorno" - così il premier Mario Draghi, durante le dichiarazioni congiunte con il premier olandese Mark Rutte, risponde alle parole del portavoce del ministro degli Esteri russo che ha definito 'indecente' la posizione dell'Italia sulle sanzioni a Mosca. Con Mark Rutte "siamo uniti nella vicinanza all'Ucraina, ai suoi cittadini e alle sue istituzioni", Italia e Paesi bassi "sono unite nei valori fondanti dell'Ue e nel legame transatlantico. Ribadiamo la ferma condanna per le stragi di civili documentate in questi giorni, va fatta piena luce sui crimini di guerra. Mosca dovrà rendere conto e continueremo a chiedere di cessare le ostilità" - ha affermato il premier. "Ieri sono state varate nuove sanzioni" contro la Russia "siamo pronti a ulteriori passi, anche sull'energia" - ha sottolineato

Draghi. "L'Ue deve mostrare la stessa convinzione e rapidità mostrata nei primi giorni" dallo scoppio della guerra "per aiutare gli ucraini" - ha sottolineato. "Sono d'accordo con Mark Rutte: "Sciogliersi dalla dipendenza del gas" russo "è difficile, ma bisogna avere in mente che questa è una prospettiva - soprattutto se la guerra continua e continua con le atrocità viste - ma dobbiamo procedere con la diversificazione, ma anche con" investimenti sulle "energie alternative, dunque le rinnovabili". "Pagare questi prezzi completamente diversi dai prezzi del gas mondiale significa finanziare in un certo senso, in modo inconsapevole e indiretto, la guerra. Se non si riesce a fare un blocco, l'alternativa potrebbe essere imporre un tetto al prezzo del gas. Questa è una alternativa di cui abbiamo brevemente discusso con Mark"

Rutte, il primo ministro olandese, "che continueremo a esaminare". Ma "non sono ancora riuscito a convincerlo di mettere un tetto al prezzo del gas. Ma Rutte ha fatto un passo fondamentale, mi ha detto che non c'è alcuna prevenzione di principio e che è pronto ad esaminare tutte le questioni a favore e

avere una discussione aperta, che è sicuramente più di quanto abbia fatto finora".



Il Parlamento Europeo chiede "Embargo su gas e petrolio russo"

Il Parlamento Europeo chiede "un embargo totale e immediato sulle importazioni dalla Russia di petrolio, carbone, combustibili nucleari e gas". La risoluzione è passata a larga maggioranza, con 513 voti favorevoli, 22 contrari e 19 astensioni. Gli eurodeputati italiani che hanno partecipato al voto si sono espressi tutti a favore, tranne Francesca Donato, eletta nella Lega e ora tra i Non Iscritti, che ha votato contro. Le misure, chiede il Parlamento, dovrebbero essere accompagnate da un'azione volta a continuare ad assicurare la sicurezza dell'approvvigionamento energetico dell'Ue nel breve termine e da dettagliate tappe da seguire per eventualmente revocare le sanzioni "nel caso in cui la Russia adotti provvedimenti intesi a ripristinare l'indipendenza, la sovranità e l'integrità territoriale dell'Ucraina entro i suoi confini riconosciuti a livello internazionale e ritiri completamente le proprie truppe dal territorio ucraino". I deputati chiedono ai leader Ue di escludere la Russia dal G20 e da altre organizzazioni multilaterali, come l'Unhcr, l'Interpol, l'Organizzazione Mondiale del Commercio, l'Unesco e altre, per dare "un segnale importante del fatto che la comunità internazionale non tornerà a lavorare come di consueto con lo Stato aggressore". Per rendere le sanzioni più efficaci, il Parlamento chiede che le banche russe siano escluse da Swift, di vietare l'ingresso nelle acque territoriali dell'Ue e l'attracco nei porti dell'Ue di qualsiasi nave battente bandiera russa, registrata, posseduta, noleggiata, gestita dalla Russia e il trasporto di merci su strada da e per Russia e Bielorussia. I deputati chiedono anche di "sequestrare tutti i beni appartenenti ai funzionari russi o agli oligarchi associati al regime di Putin, ai loro rappresentanti e prestanome, nonché alle figure legate al regime di Aleksandr Lukashenko in Bielorussia". Per gli eurodeputati, inoltre, le sanzioni nei confronti della Bielorussia dovrebbero rispecchiare quelle imposte alla Russia.

Intervento del ministro degli Affari esteri ucraino Dmytro Kuleba

"Più armi arrivano e più saranno le vite salvate"

"Più armi abbiamo e prima arrivano in Ucraina, più saranno le vite umane salvate e meno le città e i villaggi distrutti e martoriati come Bucha". Lo dice il ministro degli Affari esteri ucraino Dmytro Kuleba in una dichiarazione alla stampa prima di una riunione con gli omologhi della Nato, Georgia, Svezia, Finlandia, Australia, Corea del sud, Giappone e Nuova Zelanda. "Sono venuto a Bruxelles per partecipare per chiedere ai partner transatlantici più armi: il modo migliore per aiutare

l'Ucraina ora è fornirla di tutto il necessario per contenere Putin e sconfiggere l'esercito russo" ha detto il ministro ringraziando la Germania per il supporto nel dotare il Paese di armi anticarro e altre munizioni. "Negli ultimi mesi e nelle ultime settimane l'esercito e l'intera nazione ucraina hanno dimostrato che sappiamo come combattere e come vincere, ma senza sufficienti armi necessarie queste vittorie saranno accompagnate da enormi sacrifici", prosegue Kuleba, che durante la ri-

nione inviterà gli altri ministri a imporre un embargo di petrolio e gas alla Russia e la chiusura dei porti a tutte le navi e i beni provenienti dalla Russia. "Spero che non dovremo aspettare che altre stragi come quella di Bucha si ripetano e che il popolo ucraino non soffrirà così tanto per convincere gli europei ad agire", prosegue il ministro ucraino invitando i suoi omologhi a mettere da parte le loro esitazioni e a non insistere con la distinzione tra armi a scopo difensivo e armi a scopo offensivo.



I separatisti filorussi dell'Ucraina orientale sostengono di avere preso il controllo del centro di Mariupol, grazie al sostegno delle truppe russe. "Possiamo dire che la battaglia principale nella parte centrale della città è terminata" - ha sostenuto Eduard Basurin, portavoce delle forze filo russe di Dontetsk, parlando alla tv russa. Le forze ucraine non hanno confermato la versione di Basurin. "Mariupol sta resistendo" - ha detto Oleksiy Arestovych, consigliere del presidente Volodymyr Zelensky. Secondo i separatisti, i combattimenti sono ora circoscritti al porto della città. Basurin ha inoltre sostenuto che in città rimangono circa 3mila militari ucraini, assediati dalle forze russe. Undici corpi sono stati trovati in un garage a

Mariupol conquistata dai russi ma Kiev smentisce: "Resistiamo"

Gostomel, località alle porte di Kiev. Lo riporta l'Ukrayinska Pravda, citando l'ex ministro dell'Interno, Arsen Avakov, secondo il quale le vittime del massacro sono civili uccisi dai soldati russi. Nella cittadina alle porte di Kiev è entrato in vigore questa mattina un coprifuoco di una settimana. La misura, che terminerà alle sei del 14 aprile, è una "necessaria" per smantellare Gostomel e permettere il ritorno in sicurezza dei civili. Gostomel, a nord-ovest della capitale ucraina e con un aeroporto nelle vicinanze,

era stata teatro di feroci combattimenti soprattutto all'inizio della guerra. La maggior parte dei suoi 16mila abitanti è fuggita. Pochi giorni fa, le truppe ucraine ne hanno ripreso il controllo nonché delle vicine località di Bucha e Irpin. Ieri il capo dell'amministrazione militare locale ha dichiarato che circa 400 persone di Gostomel risultano scomparse. Nella località da oggi è in vigore un coprifuoco di una settimana. Continuano intanto le operazioni di evacuazione dei civili dalle città ucraine. Sono 10 i

corridoi umanitari stabiliti oggi nel Paese. anLa vice premier, Iryna Vereshchuk, citata da Sky News, ha sottolineato che le persone che vorranno lasciare la città assediata di Mariupol dovranno farlo su mezzi propri. Non si fermano i combattimenti. Nella regione di Luhansk "gli occupanti hanno sparato contro un ospedale di Severodonetsk". "Il numero di grattacieli danneggiati a Severodonetsk è ancora in fase di determinazione. Stiamo verificando i danni in quei quartieri dove non si sono verificati incen-

di ma che sono stati colpiti dai proiettili russi. Ci sono case distrutte a Lysychansk, così come edifici agricoli a Lysychansk, Severodonetsk, Novodruzhesk e Toshkivka. La scorsa notte, i vigili del fuoco hanno intervenuto dopo che il tetto di un ospedale di Severodonetsk aveva preso fuoco", ha detto il capo dell'amministrazione militare regionale Sergey Gaida. "Un totale di nove attacchi nemici - ha aggiunto - sono stati respinti in prima linea: sei carri armati, cinque unità corazzate e sei veicoli e quattro sistemi di artiglieria sono stati distrutti. Le unità di difesa aerea hanno abbattuto due aerei, un missile da crociera e un veicolo aereo senza pilota, ma i russi continuano il bombardamento di artiglieria di Popasna".

Si "alleggerisce" il Carburante Prorogato il taglio delle accise

Esteso di ulteriori 10 giorni il provvedimento del Governo

Per i prezzi calmierati l'ultimo giorno sarà il prossimo 2 maggio



Caro carburante, prorogato il taglio delle accise. Con il decreto ministeriale "firmato da me e dal ministro Cingolani abbiamo esteso di 10 giorni l'abbattimento di 25 centesimi dell'accisa sulla benzina e sul gasolio" che viene quindi esteso fino al 2 maggio. La misura era stata decisa dal Governo per contenere il prezzo dei carburanti ed alleviare l'impatto sui bilanci delle famiglie e delle imprese. Quando il Governo aveva approvato questa misura, sapevamo che avrebbe avuto

una durata di appena un mese. In ogni caso, il Governo aveva promesso che avrebbe valutato l'andamento del mercato per poi, eventualmente, intervenire ulteriormente per contenere i prezzi del carburante. Dunque, adesso arriva questa mini proroga di 10 giorni. Il taglio delle accise, quindi, viene esteso fino al 2 maggio 2022. Proroga che è stata possibile in quanto il Governo sfrutterà ancora l'extragetto dell'IVA sui carburanti per finanziare ulteriormente il taglio delle accise.

L'effetto combinato del taglio delle accise e di altri fattori tra cui il calo delle quotazioni del petrolio ha permesso di "contenere" i prezzi per un pieno di benzina e diesel. Secondo le rilevazioni sui costi medi comunicati nella giornata di ieri, il prezzo medio nazionale praticato della benzina in modalità self è 1,797 euro/litro. Quanto al servito, per la benzina il prezzo medio praticato era di 1,937 euro/litro. Passando al diesel, in modalità self, il prezzo si attestava a 1,792 euro/litro. In

modalità servito, invece, la media era di 1,934 euro/litro. Il taglio è stato reso possibile, come detto, dagli incassi ottenuti dai maggiori proventi Iva legati al rincaro dei prezzi dei carburanti delle ultime settimane. Franco, infatti, ha spiegato che la proroga è stata varata "utilizzando il sovrapprezzo Iva come consentito dalla normativa". Pertanto, "l'abbattimento dell'accisa viene esteso da oggi fino al 2 maggio". Si conferma così quanto preannunciato alla fine di marzo dal presidente del

Consiglio, Mario Draghi, che aveva indicato la possibilità di una proroga della misura, in vigore, inizialmente, fino al 22 aprile, ossia 30 giorni dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto contro il caro energia. In particolare, nel testo del decreto si leggeva: "In considerazione degli effetti economici derivanti dall'eccezionale incremento dei prezzi dei prodotti energetici, le aliquote di accisa sulla ben-

zina e sul gasolio impiegato come carburante sono rideterminate in 478,4 euro per mille litri per la benzina (dai precedenti 728,4 euro) e in 367,4 euro per il diesel (617,4 euro)". La misura ha, quindi, portato a un taglio delle accise di 25 centesimi al litro per i due principali carburanti utilizzati dagli automobilisti italiani e una contestuale discesa dei prezzi al di sotto della soglia dei 2 euro.

"La Commissione europea ha confermato nelle sue osservazioni molti dei punti critici già evidenziati nelle nostre osservazioni al Piano Nazionale Strategico italiano per la programmazione 2023-2027 della Politica Agricola Comune". Lo affermano le 17 associazioni che avevano presentato insieme le proprie osservazioni alla bozza di Piano inviata dal nostro Paese lo scorso 31 Dicembre. Sono infatti della scorsa settimana le attese osservazioni al Piano Strategico Nazionale italiano pubblicate dal Ministero per le Politiche Agricole sul sito della Rete Rurale Nazionale. "Il piano, nella sua forma attuale, non è sufficiente" afferma la Commissione europea. Le Associazioni danno atto al Ministro Patuanelli e alla struttura del Mipaff di aver garantito un approccio trasparente avendo rese pubbliche le osservazioni ricevute, al contrario di quanto fatto della Commissione Europea, che, nonostante le iniziali promesse del Commissario Wojciechowski, aveva deciso di non diffonderle fino alla risposta degli Stati Membri. Attraverso 244 rilievi la CE traccia l'identikit di un piano indefinito negli obiettivi e scarso a livello di ambizione. "Le note della Commissione rilevano un Piano finalizzato essenzialmente a tutelare storiche rendite di posizione - continuano le associazioni - non si spiega altrimenti il rallentamento sulla obbligatoria convergenza interna del valore dei titoli e l'inadeguata redistribuzione di risorse, tutto a svantaggio delle aree rurali del Paese più bisognose di rilancio e sostegno". Senza una correzione di rotta, segnalano i valutatori della Commissione UE, il flusso di sussidi europei favorirà i territori tradizionalmente più premiati dalla PAC (in particolare le grandi aziende zootecniche della Pianura Padana), accentuando i divari di reddito rispetto alle aree più svantaggiate della penisola, con il conseguente rischio di un ulteriore abbandono delle aree interne. Sugli obiettivi ambientali il giudizio è ancora più severo, ricalcando le critiche delle organizzazioni ambientaliste, dei consumatori e dell'agricoltura biologica rimaste inascoltate in fase di prima stesura del Piano, quando era stata fatta prevalere la logica dello "status

La Commissione UE chiede all'Italia una correzione di rotta per l'attuazione della PAC post 2022 coerente con il Green Deal. Intervengono gli Ambientalisti, consumatori e agricoltori biologici

"Pronti a dare di nuovo il nostro contributo per un Piano Strategico Nazionale della PAC che porti alla giusta transizione agroecologica"

quo" richiesto da una parte del mondo agricolo. Secondo la Commissione, il Piano non quantifica gli obiettivi da perseguire, benché tale indicazione sia obbligatoria, con l'aggravante che le misure imposte hanno un'efficacia incerta ed indimostrabile, ad esempio per ridurre l'impronta idrica e climatica dell'agricoltura. Appaiono, inoltre, evanescenti e incoerenti le misure per perseguire diversi obiettivi delle strategie Farm to Fork e Biodiversità 2030, ad esempio per la riduzione dell'uso di fertilizzanti e pesticidi o per il raggiungimento del 10% di aree naturali negli agroecosistemi. Altrettanto marginali risultano gli obiettivi proposti dal Piano per la riduzione degli sprechi, l'utilizzo coordinato delle energie rinnovabili, lo sviluppo dell'economia

circolare, la trasformazione delle diete. Per la produzione biologica la Commissione valuta positivamente l'obiettivo del 25% al 2027, ma invita a chiarire le azioni concrete per raggiungere tale obiettivo. Pesante anche il giudizio sugli eco-schemi, nuovo strumento introdotto in questa riforma della PAC per premiare gli agricoltori che scelgono volontariamente di assumere maggiori impegni in termini di tutela ambientale e azioni per il clima. La Commissione non ritiene evidenti i benefici che gli eco-schemi proposti dal PSN potranno apportare per la mitigazione e adattamento al cambiamento climatico e per la tutela della biodiversità naturale, poiché gli impegni richiesti non aggiungono molto rispetto alla condizionalità - secondo la quale i beneficiari della

PAC devono già rispettare alcuni requisiti ambientali per ricevere i fondi europei. Critiche, quelle di Bruxelles, molto simili a quelle fatte dalle 17 Associazioni, che avevano già denunciato come gli eco-schemi proposti si risolvessero più in misure compensative per alcuni settori che, con la nuova Pac, perderanno parte dei loro privilegi storici. Tra questi la zootecnia, al quale il PSN dedica circa la metà dei fondi stanziati per tutti gli eco-schemi, per misure che non avvicinano agli obiettivi dichiarati in tema di ambiente e riduzione dell'uso di antimicrobici. Anche l'eco-schema sugli uliveti (che nell'ipotesi del Ministero doveva essere sostenuto anche senza garantire benefici ambientali supplementari) viene definito un intervento settoriale, scolliga-

to dall'obiettivo di tutela degli elementi caratteristici del paesaggio ad elevata diversità. La Commissione richiama, non da ultimo, l'Italia ad avviare la condizionalità sociale già nel 2023, nonché a prevedere interventi per la tutela dei lavoratori, ricordando l'altissima percentuale di lavoro irregolare nelle campagne italiane. Le 17 Associazioni, ribadendo i giudizi già espressi al Tavolo del partenariato economico e sociale ed esprimendo preoccupazione per le recenti affermazioni del Ministro Patuanelli sulla deroga alle regole ambientali del greening sfruttando la tragedia della guerra in Ucraina, registrano però positivamente il segnale di condivisione delle osservazioni della Commissione UE da parte del MIPAAF e la convocazione di un nuovo incontro del Tavolo di partenariato, annunciato per il prossimo 19 aprile. "Rinnoviamo la nostra disponibilità al dialogo con tutti i soggetti interessati per un confronto costruttivo sulle nostre proposte per far sì che la nuova versione del Piano Strategico Nazionale della PAC recepisca al meglio le osservazioni della Commissione UE, per accompagnare la transizione agroecologica del nostro sistema agroalimentare, sulla strada tracciata dalle Strategie Farm to Fork e Biodiversità 2030" - concludono le 17 Associazioni.

Tutti i colori del vino al Vinitaly

Per la prima volta il Vinitaly apre con l'esposizione di tutti i colori del vino portati a Verona dalle diverse regioni nell'esclusivo salone creato dalla Coldiretti per scoprire la più grande diversità cromatica del mondo offerta dal vino Made in Italy, frutto della combinazione della più ricca varietà di cultivar a livello mondiale e delle profonde differenze pedoclimatiche del territorio lungo tutta la Penisola. L'appuntamento è a partire dalle ore 9,30 di domenica 10 aprile nella Casa Coldiretti di fronte all'ingresso della struttura fieristica (Ingresso Cangrande), con il presidente nazionale Ettore Prandini. Un viaggio esclusivo nella progressiva gradazione di colori dei grandi bianchi, rosati e rossi nazionali, con caratteristiche e consistenze curate dal sapiente lavoro di generazioni di viticoltori che garantiscono quelle proprietà uniche ed irripetibili dalla vigna alla tavola. Nel giorno di apertura sarà

presentato nello stand della Coldiretti lo studio con la top ten delle denominazioni che hanno avuto il maggior incremento dei consumi in Italia, esposte per l'occasione insieme allo studio Coldiretti sui colori del vino. Un momento importante sarà dedicato alle degustazioni che inizieranno domenica 10 aprile alle 14,30 con un grande appuntamento dedicato ai "big" delle eccellenze italiane, a cura del Comitato di supporto alle politiche del vino promosso da Coldiretti coordinato da Riccardo Cotarella, che riunirà alcune delle cantine più prestigiose del Vigneto Italia con la presenza del Ministro per le Politiche Agricole Stefano Patuanelli. Lunedì 11 aprile, alle ore 9,30, spazio all'approfondimento con un incontro in programma all'Auditorium Verdi, con la presenza, tra gli altri, del presidente della Coldiretti, Ettore Prandini, del ministro alle Politiche agricole Stefano Patuanelli.

All'iniziativa prenderanno parte anche il segretario generale della Coldiretti Vincenzo Gesmundo, Roberto Weber, presidente Centro Studi Divulga, Riccardo Cotarella, coordinatore del comitato di supporto alle politiche di mercato del vino della Coldiretti, Giovanni Mantovani, Direttore generale di Veronafiore, Sergio Cimino, RC&Consulting, Mario Pezzotti, Fondazione Edmund Mach - Università di Verona Silvano Brescianini, Presidente del Consorzio Tutela del Franciacorta, Gianluca Lelli, Capo Area Economica Coldiretti. Nei quattro giorni del Vinitaly sono organizzati dalla Coldiretti momenti dedicati ai nuovi trend del mondo del vino, dalla produzione ai consumi, con una particolare attenzione all'internazionalizzazione e alla sostenibilità ma anche curiosità con la presentazione di indagini, ricerche ed esposizioni mirate.

Esce l'8 aprile il nuovo album con 19 brani inediti scritti e composti dal cantautore Renato Zero: l'"Atto di fede" si fa musica

L'artista annuncia anche cinque date, a settembre, al Circo Massimo, le prime dopo il Covid

Inarrestabile Renato Zero. Mai così prolifico, mai così desideroso di mettere in parole e musica i suoi pensieri, la sua voglia di libertà, la sua necessità di esserci. Ieri come oggi. Dopo il triplo cd uscito durante la pandemia per celebrare i suoi 70 anni, il "re dei sorcini" tira fuori dal cilindro un nuovo progetto, "Atto di fede", un libro e un doppio cd in arrivo l'8 aprile. E poi l'annuncio di quattro date al Circo Massimo a settembre (il 23, 24, 25 e 30) per festeggiare il compleanno tondo con due anni di ritardo ("Ci ho pensato a lungo: non volevo vendere un biglietto e tenerlo in tasca per due anni senza rimborsarlo. Gli artisti hanno una responsabilità anche in questo"). Quasi una bulimia artistica che per il cantautore potrebbe essere spiegata come "una paura del calendario, che suggerisce di non lasciare spazi vuoti. Ho paura che tra un po' di non avrò più le gambe e di finire a languire in studio di registrazione. Non voglio rinunciare alla speranza, i 72 sono più corti del passato, ma voglio essere vivo e presente quando lo vivrò". Il disco, che già dal titolo fa intuire il mondo spirituale nel quale si immerge a fondo Renato Zero, è una raccolta di 19 brani inediti di musica sacra scritti e composti dallo stesso Zero per altrettanti testi e riflessioni di quelli che definisce gli "Apostoli della Comunicazione", persone di pensiero e azione: Alessandro Baricco, Luca Bottura, Pietrangelo Buttafuoco, Sergio Castellitto, Aldo Cazzullo, Lella Costa, Domenico De Masi, Oscar Farinetti, Antonio Gnoli, Don Antonio Mazzi, Clemente J. Mimun, Giovanni Soldini, Marco Travaglio, Mario Tronti, Walter Veltroni, con le voci narranti di Oscar Farinetti, Pino Insegno, Giuliana Lojodice, Marco Travaglio, Luca Ward. Voci e anime diverse, "accomunate forse solo dalla poesia", spiega l'artista che non ha voluto sentirsi solo in quello che considera un traguardo inseguito da tempo: "Accarezzare Dio da vicino. Fargli i complimenti per aver mantenuta intatta la mia fede. Ogni volta che salgo sul palco, faccio il segno della croce come forma di protezione, affinché io possa dare il massimo. Ringraziarlo anche per il dolore, che capiamo solo dopo essere inciampati nel buio. Il contatto con Dio è individuale, senza mediazioni. Rispetto sacerdoti e Chiesa, ma il rapporto con il Signore è molto personale e la fede ci dà il coraggio di osare". Difficile incanalare il Renato che canta gli uomini, le loro debolezze, la loro umanità. E il disco, come il concerto, è l'occasione per parlare di molto altro. E allora se il Circo Massimo "premia la mia romanità, mi faccio gladiatore per



conquistare ancora una volta l'applauso, ogni sera con un marchio diverso dello spettacolo perché di Renato ce n'è uno e tutti gli altri son nessuno (smarcondosi così da paragoni con altri artisti che si sono esibiti nell'arena romana in passato)", è anche il modo per puntare il dito contro una "politica invadente che mi ha fatto sentire straniero nella mia città" e che ha "tolto voce ai romani". E allora perché "non spostiamo il governo a Torino? Perdiamo il titolo di capitale d'Italia? Che ce frega, Roma è già capitale del mondo. Liberiamo la città e riconsegniamola ai romani". "Ci siamo

ammalati di silenzio - continua -. Anch'esso probabilmente contagioso. Un silenzio che sbarra le porte e lascia il posto all'inquietudine. Ci siamo ammalati di indifferenza. Ci siamo addormentati. E così, oggi, ad ammalarsi è il nostro futuro - è la sua filosofia -. La maggior parte dei signori che hanno in mano il potere spesso disattendo i nostri bisogni e le nostre necessità. C'era puzza di polvere da sparo già da prima della guerra in Ucraina. I conflitti non ammettono individualismo né libertà, annientano le differenze". L'"Atto di fede", dunque, non deve essere solo in un Dio magnanimo che

riesce sempre a perdonarci, ma anche "nel nostro operato, nella capacità di riaccostarci gli uni agli altri, altrimenti sarà impossibile sconfiggere il fantasma del Covid e altre future possibili condizioni che ci costringeranno al silenzio imposto". Uno dei pochi silenzi che gli è stato imposto, lui che è stato vittima di censura senza chinare mai la testa, e che ancora fatica ad accettare, è stata la chiusura del tendone di Zerolandia nell'82. "La tradizione del Natale a Zerolandia era innocua, aggregava il bisogno di religiosità con lo spettacolo. Avrei voluto mantenerlo in piedi per sempre. Ma quando diventi sempre più grande e indipendente, sei visto come un pericolo. Anche Gigi Proietti ha pagato cara la voglia di mettersi a disposizione degli altri: la sua scuola fu chiusa, qualcuno prese il suo posto al Braccaccio. Lo abbiamo pianto, ma qualcuno ora ha un problema in meno. La censura è il tentativo deplorabile di controllo sulla cultura".

Nel sesto centenario della nascita di Federico da Montefeltro

La Galleria Nazionale delle Marche svela i suoi tesori del Rinascimento



In occasione del sesto centenario della nascita di Federico da Montefeltro, la Galleria Nazionale delle Marche, che ha sede nell'antico Palazzo Ducale a Urbino amplia gli spazi museali: sono sei, infatti, le sale aperte dopo essere state interamente rinnovate che anticipano l'apertura di tutto il secondo piano, da completare entro il prossimo mese di luglio, andando ad aggiungersi ad altre già aperte del braccio orientale. I lavori di recupero hanno interessato tutto il piano, con esclusione della parte occupata dagli uffici della Direzione della Galleria Nazionale delle Marche, con un adeguamento al nuovo progetto illuminotecnico e al nuovo allestimento, progettati e curati dallo staff della stessa Galleria. Si potranno d'ora in poi ammirare 115 dipinti e 5 sculture, circa 150 maioliche di rara bellezza e una selezione di ceramiche. Tra queste, vi è un importante nucleo di opere (dipinti e ceramiche) provenienti dalle collezioni della Cassa di Risparmio di Pesaro, concesse in deposito decennale alla Galleria Nazionale delle Marche. In mostra dipinti di Barocchi, Gentileschi, Ridolfi, Zuccari, Guerrieri, Cantarini. Tra le principali novità, 24 disegni (molti di Barocchi e per lo più inediti) che verranno mostrati a rotazione per periodi al massimo di quattro mesi, oltre a due cartoni di grandi dimensioni che sono in esposizione permanente: il "San Gennaro trascinato al martirio con i compagni Festo e Desiderio", cartone per la lunetta della cappella del Tesoro di San Gennaro nel Duomo di Napoli, opera del 1633 di Domenico Zampieri detto "Domenichino" realizzato a carboncino, biacca e sanguigna su carta (424 x 866 centimetri), e "Il trionfo di Sileno", cartone per la parte destra dello scomparto centrale della volta della Galleria di Palazzo Farnese a Roma, opera del 1598 circa di Annibale Carracci, realizzato a carboncino e biacca su carta grigio-azzurra (340 x 330 centimetri). In pratica la Galleria Nazionale delle Marche aumenta del 75 per cento il patrimonio fruibile dal pubblico proprio nell'anno che celebra i sei secoli dalla nascita del Duca di Urbino, che a metà del XV secolo aveva deciso di dotarsi di una sontuosa residenza e che oggi rappresenta uno degli scrigni più ricchi dell'arte rinascimentale. "La Galleria Nazionale delle Marche è un museo che cresce e completa il suo sviluppo - commenta il direttore Luigi Gallo -. Nata per rappresentare l'arte marchigiana, con questa e la prossima definitiva apertura di tutto il secondo piano, conclude quel percorso iniziato sul principio del Novecento, quando venne istituita la Galleria. Da un lato vede il progressivo recupero di tutti gli spazi dello splendido Palazzo Ducale che la ospita, dall'altro il completamento del racconto della storia artistica di un territorio così ricco e importante per la cultura italiana e non solo, estendendo l'esposizione alle collezioni del Seicento e del Settecento, includendovi i disegni e, infine, la ceramica che del Montefeltro, rappresentò un'eccellenza". Infine i nuovi ambienti saranno raggiungibili anche con un ascensore, abbattendo le barriere architettoniche.

Bologna riscopre il tesoro "nascosto" dei codici miniati

La musica scritta su cinque codici liturgici miniati appartenenti a un fondo di 22 manoscritti liturgici, in carta o pergamena, risalenti ad un'epoca tra l'XI e il XVI secolo, sarà protagonista di un concerto al Museo internazionale e biblioteca della musica di Bologna l'8 aprile. I testi sono stati recuperati dalla Regione Emilia-Romagna e dalla Istituzione Bologna Musei, restaurati, digitalizzati e riportati alla loro integrità: "Uno straordinario patrimonio regionale, un'operazione di recupero lunga e articolata che abbiamo sostenuto con entusiasmo", ha dichiarato l'assessore alla Cultura della Regione, Mauro Felicori. L'evento di presentazione al pubblico, con il coro femminile gregoriano Mediae Aetatis Sodalitium, avverrà attraverso un video che ripercorrerà tutte le tappe del restauro. I cinque codici appartengono al prezioso fondo di manoscritti liturgici ricchi di miniature, eredità di

Padre Giovanni Battista Martini. Il lavoro, sostenuto dalla Regione con un contributo complessivo, negli anni, di oltre 150mila euro, ha riguardato la catalogazione analitica di tutti i 22 esemplari e il restauro e la digitalizzazione per potenziarne fruizione e valorizzazione locale e globale. "Le operazioni per la catalogazione e l'accurato restauro di tutto il fondo - spiega ancora Felicori - si sono articolate nel corso dell'ultimo decennio su più piani di intervento, finanziati dalla legge regionale 18 del 2000, mettendo in campo un investimento di risorse regionali e un insieme di competenze per il coordinamento delle delicate fasi operative e per il raggiungimento del recupero conservativo di questo straordinario patrimonio, che ha portato anche alla loro catalogazione e fruizione sul Catalogo regionale". Nella collezione documentaria del Museo della musica, che con i suoi circa 100mila volumi ospita la biblioteca di settore più importante al mondo per la storiografia musicale, il fondo dei corali liturgici è la parte di maggior rilevanza, per l'eterogeneità degli esemplari: messali, innari, gradual, cantorini, vesperali, rituali e processionali di diversa provenienza e datazione per lo più decorati con capilettera o con i tipici caratteri gotici rosso-neri.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

Il cardinale Bassetti, 80 anni, lascerà la presidenza dei vescovi italiani a fine maggio

Cambio alla Cei, la partita è iniziata

La Conferenza episcopale è molto mutata in questi anni. Corsa a tre per la successione

Voce dimessa e profilo basso, il cardinale Gualtiero Bassetti - che ieri ha compiuto ottant'anni e questo vuol dire meritato riposo - lascerà il vertice della Chiesa italiana, espresso dalla Conferenza episcopale, esattamente come lo ha gestito in questi ultimi anni: in punta di piedi. Mai un decibel alto, mai un pugno sul tavolo: nemmeno quando le circostanze lo avrebbero, se non proprio giustificato, ma almeno spiegato. Nemmeno, per intenderci, quando la Camera e il Senato erano lì per far passare una legge sull'omofobia che Oltretevere giudicavano più o meno come il presupposto per la barbarie. Nemmeno quando - e si era in pieno Covid - il governo italiano, senza nemmeno peritarsi di fare una telefonata di cortesia, prolungò la chiusura delle messe a causa della pandemia mentre intanto apriva disinvoltamente altrove. Si dirà: sacerdote di curia, che sussurra ai fedeli e non solo a loro. Niente di più lontano dalla realtà, perché Gualtiero Bassetti è uomo di forti coinvolgimenti, se non altro in quanto toscano di montagna. Quanto alla curia, lui l'ha bazzicata pochino, a meno che non fosse una curia vescovile lontana dalla Casa Madre. Essendo quindi pastore tendente a stare lontano dal centro, e per l'appunto uomo d'Appennino, il richiamo a don Lorenzo Milani sorge spontaneo. Questi riuscì a fare un bel maremoto scavando una piscina nella terra montanara di Barbiana. Bassetti quella piscina l'ha visitata e, se non vi ha visto un fonte battesimale per la Chiesa italiana da far rinascere sulla scia del Concilio, ci è mancato poco. Cosa ci si potrebbe aspettare, del resto, da uno che non solo è nato a Marradi, culla di una vera e propria progenie di lapiriani fiorentini, ma addirittura nella frazioncina di Popolano? La differenza tra i due si esplicita semmai nello stile, perché Milani scriveva alle professoresse a spiegar loro che sarebbero state da pagare a cottimo, in base al numero dei ragazzi che avevano saputo portare alla promozione. Bassetti invece ama far insorgere nell'interlocutore il convincimento sulla base del colloquio, o per lo meno della chiacchierata. All'epoca del succitato disegno di legge Zan, quello sull'omofobia, lui auspicava il dialogo costruttivo (ma era ben poco ascoltato dai presunti interlocutori, va ammesso), mentre, a un certo punto, la Segreteria di Stato vaticana perse le staffe. Giunse così



sul tavolo dell'ambasciatore Pietro Sebastiani una nota ufficiale. "Rileviamo che alcuni contenuti dell'iniziativa legislativa" del ddl Zan, "particolarmente nella parte in cui si stabilisce la criminalizzazione delle condotte discriminatorie per motivi 'fondati sul sesso, sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere', avrebbero l'effetto di incidere negativamente sulle libertà assicurate alla Chiesa cattolica e ai suoi fedeli dal vigente regime concordatario" era stato messo nero su bianco. La nota arrivò al destinatario il quale, più che Mario Draghi, era costituito dal drappello di cattolici sparsi in una diaspora politica nei vari partiti, e tutti affetti da afasia che nemmeno Bruce Willis. La legge non è mai nata. Questo non faccia pensare che Bassetti abbia ottenuto ben poco, nel corso del periodo alla guida della Chiesa italiana. Se non altro perché, arrivato a quel posto come è stato per volontà di Francesco, una "scozzonata" al pachiderma della Cei alla fine lo ha dato, togliendole molto di quella patina di immobilismo che prima, innegabilmente, la caratterizzava. Certo, Francesco ci ha messo del suo accorpando, de facto se no de jure, diverse diocesi e promuovendo una serie di giovani sacerdoti capaci di declinare pastorale morale e ambientale allo stesso tempo. Ma poi, a sentir qualche mugugno e a sedare qualche protesta, in fondo è stato lui. Il cammino della Chiesa è secolare, e Bassetti ha assicurato che non si finisse in qualche buca. Anche sul Sinodo è stato così: Bergoglio premeva, qualche prelato faceva lo gnorri, alla fine il presidente della Cei la macchina l'ha messa in moto. Se tutto ciò pare poco, vuol dire che non si è capito bene quanto difficile a gestire sia l'intera

struttura della Conferenza episcopale. Nota di carattere didascalico, e pertanto noiosa ma necessaria. Per decenni il presidente della Cei è stato nominato direttamente dal Papa - un'eccezione, visto che nel mondo è un'elezione da parte della base episcopale - e Francesco aveva preteso una riforma che fosse varata direttamente dai presuli. Riforma "elettorale" che era stata approvata (non senza difficoltà e resistenze): dalla volta scorsa l'assemblea vota una terna di nomi all'interno della quale il Papa sceglie. Proprio così andò nel 2018, con l'indicazione di Bassetti. Quindi, nell'immane gioco delle candidature vere presunte spontanee e immaginarie, almeno in questa fase, si parlerà di terne. I giochi sono previsti per la fine di maggio, alla prossima Assemblea Generale dei vescovi. Prima di allora sarà tutto un rincorrersi di voci. E alla fine sarà sempre lui, Bergoglio, a dire l'ultima parola. Non c'è niente, insomma, di scontato. Ad ogni modo fin dall'inizio i nomi che circolano sono soprattutto tre: i cardinali Matteo Zuppi (Bologna) e Augusto Paolo Lojudice (Siena) e l'arcivescovo Erio Castellucci (Modena). Tutti di nomina bergogliana, e per esperienza e idee in sintonia con la linea pastorale del Papa. Zuppi e Lojudice sono ex ausiliari del Vicariato di Roma con un inizio come parroci di periferia della capitale (il primo con un percorso dentro la Comunità di Sant'Egidio), Castellucci, romagnolo, è un teologo con un percorso di alto livello. Ma è possibile che spuntino nomi a sorpresa dalle urne che accoglieranno i desiderata di ben 232 capi di diocesi. Del resto Bergoglio ama spiazzare e i vescovi non di rado riescono a stupire. E' la Chiesa, non ci si può far niente.

*José Mourinho a cuore aperto
Ma l'allenatore dell'As Roma
è intervistato da un cardinale*



L'"Osservatore Romano", l'organo ufficiale della Santa Sede, ha pubblicato una "intervista" decisamente insolita e, naturalmente, inedita. E' quella che il cardinale portoghese José Tolentino Mendonça, Archivista e Bibliotecario di Santa Romana Chiesa, ha fatto all'allenatore della As Roma calcio José Mourinho, lui pure portoghese e, quindi, conterraneo del porporato. Il quotidiano vaticano, in realtà, non l'ha presentata come un'intervista, bensì come un colloquio su tempi disparati, eppure di riga in riga il cardinale ha assunto il ruolo intervistatore e così il tema che si è imposto è stato quello della fede in Dio. "La mia relazione con Dio si traduce nell'amore che nutro per i miei cari", ha detto l'allenatore della Roma. "Credo che Lui non si arrabbi per il fatto che indirizzi il mio amore per Lui in questa direzione. La mia famiglia, i miei amici, quelli che io amo, quelli che mi amano, quelli che sono ancora con noi e quelli che ci hanno già lasciato, è così che riesco a tradurre in pratica il mio amore per Dio. Essere solidale anche con persone che non conosco, nel senso di preoccuparmi, di cercare di aiutare in un modo o nell'altro". "Se lei mi chiede se Fatima per me è speciale, la risposta è sì", ha raccontato Mourinho. "La Fatima silenziosa, deserta, in cui stabilire un rapporto intimo... Essendo una persona più o meno conosciuta, le persone si avvicinano, ovviamente animati dalle migliori intenzioni, ma purtroppo finiscono per turbare un momento che vorrei fosse per me stesso. Per questo motivo sono una persona che visita Fatima di notte. Anche a Roma visito spesso San Pietro di notte, la mascherina aiuta, l'oscurità della notte anche". Quanto a papa Francesco, "è fonte di ispirazione per me perché riesco a guardarlo e, senza aver avuto l'onore di conoscerlo, lo ascolto e non mi stanco di ascoltarlo. Lo ascolto e mi rivedo nella sua semplicità. Seguo l'Angelus domenicale attraverso la televisione e penso che se lo avessi nella 'mia' Chiesa a Setúbal, lo ascolterei allo stesso modo. Quest'uomo 'non è il Papa', è un padre, un parroco di una nostra piccola parrocchia del nostro piccolo Portogallo. Vedo quella semplicità, e trovo che è capace di creare empatia con persone di fedi diverse dalla nostra".

L'idea di una parrocchia nel Barese

Pasqua col presepe: si medita sul Mistero

Allestire un presepe durante il periodo quaresimale. Adattare la tradizione natalizia ideata da San Francesco per fare catechesi attraverso scene in grado di raccontare passione, morte e resurrezione di Gesù. È l'iniziativa pensata dalla chiesa dedicata ai santi Biagio e Francesco di Canosa di Puglia, nel nord Barese, che per la prima volta ha deciso di inscenare un presepe adattandolo ai Vangeli della Settimana Santa. A realizzare Gesù, discepoli, ladroni, Madonna e pie donne sono stati i ragazzi e i bambini che fre-

quentano il catechismo. "Si tratta di bambini dai 6 ai 12 anni che hanno messo a punto i lavori analizzando la Quaresima in un percorso che li ha portati alla riflessione sulla Passione di Cristo", spiega Anna, una delle catechiste che ha fatto da guida ai ragazzini. Semplice cartoncino e fili di lana sono diventati i protagonisti dell'Ultima Cena che, passando per il Golgota, arrivano al sepolcro vuoto trovato dalle donne nella mattina di Pasqua. "Il presepe di Pasqua nasce da quello



natalizio - spiega don Carmine Catalano, parroco della chiesa -. Abbiamo proposto ai ragazzi un percorso quaresimale realizzato anche con la manualità per far comprendere il mistero pasquale della Resurrezione che è il centro

della nostra fede". Così, all'ingresso della chiesa nella navata laterale, si trovano le scene che spiegano le ultime ore della vita di Gesù. "Sono realizzate in stile diverso perché abbiamo lasciato liberi i bambini di esprimere la loro creatività come meglio volevano", aggiunge don Carmine, convinto che "il messaggio del presepe pasquale sia vedere concretamente che quel Gesù bambino adorato a Natale e che vedono nella grotta di Betlemme è lo stesso che muore e risorge".

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM

Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Pesano i prezzi delle materie prime e le difficoltà di sistema Crisi Ucraina, il Pil globale soffre Sulla crescita stime ridotte dell'1%

Anche se la guerra in Ucraina dovesse finire a breve - in uno scenario purtroppo sempre più improbabile considerati l'andamento della situazione sul campo e lo stallo dei negoziati diplomatici -, ci sarebbero conseguenze economiche durature per la ripresa globale dopo la pandemia. Il conflitto, oltre ad alimentare l'incertezza sui mercati, ha infatti aggravato le pressioni già elevate sui prezzi delle materie prime e sulle catene di approvvigionamento, ostacolando seriamente la ripresa post Covid-19. A oggi, secondo alcune stime accreditate, l'invasione russa dell'Ucraina potrebbe essere già costata 1 punto percentuale del prodotto interno lordo mondiale. L'Italia, poi, è uno dei Paesi più esposti alla guerra e, di conseguenza, i rischi per il suo Pil potrebbero essere anche più significativi. "Sulla base dei prezzi attuali delle materie prime, delle difficoltà di reperire componenti per alcune industrie e del crollo degli scambi con la Russia, abbiamo ridotto le aspettative sulla crescita del Pil globale dal 4,6 per cento al 3,6 per cento. La guerra implica un profondo cambiamento di scenario, con ramificazioni non sempre immediatamente valutabili" - avverte Matteo Ramenghi, chief investment officer di Ubs Global Wealth Management. "Gli Stati Uniti sono indipendenti da un punto di vista energetico e hanno minori impatti derivanti dai rincari delle altre materie prime, quindi i riflessi sull'economia americana sono abbastanza contenuti (stima di crescita del Pil 2022 al 3,6 per cento). Più pesanti le conseguenze per l'Europa, che stimiamo aver perso oltre 1 punto percentuale di prodotto interno lordo: le nostre aspettative per quest'anno sono scivolte al 2,9 per cento e non tengono conto



di eventuali stop alla fornitura di materie prime da parte della Russia" - aggiunge Ramenghi. "In termini relativi, l'Italia è tra i Paesi più esposti e ci aspettiamo che la crescita si fermi al 3,3 per cento, un dato comunque importante in considerazione degli stimoli fiscali e della ripresa dei servizi dopo due anni di pandemia" - conclude l'esperto. Va notato che la previsione degli analisti si colloca in linea con quella valutata dal governo come possibile alla luce delle ripercussioni del conflitto sul-

l'economia italiana. Leggermente più positiva di Ubs è la valutazione di Fitch Ratings che nel Global Economic Outlook di marzo ha ridotto le previsioni di crescita del Pil mondiale per il 2022 di 0,7 punti percentuali al 3,5 per cento, con l'Eurozona tagliata di 1,5 punti percentuali al 3 per cento e gli Stati Uniti di 0,2 punti percentuali, al 3,5 per cento. Ciò riflette il peso derivante dall'aumento dei prezzi dell'energia, ma anche il ritmo più rapido degli aumenti dei tassi di inte-

resse negli Stati Uniti rispetto a quanto previsto in precedenza. Fitch ha poi rivisto al ribasso la crescita mondiale per il 2023 di 0,2 punti percentuali, portandola al 2,8 per cento. Le sfiorate alle stime sulla crescita dei singoli Paesi continuano ad arrivare a pioggia. Ieri è stato pure il turno dell'Ifo tedesco. L'attacco russo all'Ucraina sta frenando la crescita economica e spinge al rialzo l'inflazione in Germania. "Ora prevediamo che la crescita non superi il range del 2,2-3,1 per cento quest'anno", afferma Timo Wollmershauser, head of forecast dell'istituto che a dicembre aveva stimato un'espansione del 3,7 per cento per quest'anno. Infine il capo del Tesoro del Regno Unito, Rishi Sunak, citando l'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina sul costo della vita e sulla fiducia, ha detto che l'Office for Budget Responsibility del Regno Unito, l'autorità di controllo del bilancio ufficiale, ha abbassato le sue previsioni di crescita economica per quest'anno al 3,8 per cento dal 6 per cento precedente.

Nuovo giacimento negli Emirati Arabi individuato dall'Eni

Mentre il mondo è alle prese con la riorganizzazione degli approvvigionamenti energetici per superare la diffusa dipendenza, soprattutto europea, dalle materie prime di provenienza russa, una buona notizia arriva dall'Eni. Il colosso italiano ha infatti individuato un grosso giacimento di gas negli Emirati Arabi Uniti e la scoperta sarà utile, secondo fonti autorevoli, proprio per ridurre i legami forzati con Mosca. La notizia è stata anticipata dal quotidiano "MF-Milano Finanza", precisando che la scoperta è stata definita da fonti locali "eccezionale" per dimensioni e avrebbe un'enorme valenza strategica in un momento quanto mai delicato per le forniture di gas all'Italia e all'Europa. All'indomani dello scoppio della guerra in Ucraina la ricerca di alternative alla Russia è diventata la priorità per il governo guidato da Mario Draghi e, di conseguenza, per l'Eni che intermedia gran parte del gas impiegato in Italia. L'azienda guidata da Claudio Descalzi ha preferito non commentare l'indiscrezione. Eni è attiva dal 2018 negli Emirati Arabi Uniti dove ha ottenuto quote di dimensioni variabili in diversi giacimenti e dove più di recente ha firmato un nuovo accordo per stabilire una base logistica marittima nel porto di Mugharraq a supporto delle operazioni di perforazione offshore nel cuore della regione di Al Dhafra. Meno di un mese fa, poi, la società ha annunciato che le prime perforazioni in un pozzo esplorativo offshore hanno dato risultati positivi con un volume stimato di 1,5-2 trilioni di piedi cubi di gas grezzo. La nuova scoperta potrebbe spingere Eni a rivedere sensibilmente al rialzo le previsioni sul potenziale estrattivo nel territorio di Abu Dhabi e così consentire di accelerare il percorso di affrancamento dalle ingenti forniture di Mosca. Non è chiaro al momento se e come l'eventuale nuovo giacimento di Abu Dhabi modificherà i piani a breve e medio termine di Eni. Bisognerà, fra l'altro, valutare tempi di estrazione e logistica.

Presentata la nuova piattaforma Tdh: un sito e un'app per viaggiare lungo lo Stivale

L'Italia a caccia di turisti hi-tech

Una piattaforma digitale multi-canale che come ponte virtuale permette l'incontro tra i bisogno dei turisti e l'offerta turistica del territorio Italia. La valorizzazione dei dati raccolti dalla piattaforma consente ai turisti italiani e stranieri di vivere esperienze digitali iper-personalizzate. È il Tdh-Tourism Digital Hub, presentato dal ministro del Turismo, Massimo Garavaglia. C'è "la necessità di fare un investimento sul digitale perché l'Italia a gennaio era il Paese più cliccato nel mondo - ha detto Garavaglia - ma poi a dicembre siamo diventati quinti. C'è un problema, perché altre nazioni che hanno fondamentali diversi dai nostri ci passano davanti. Per noi però è una opportunità per recuperare

pezzi di mercato e il digitale è la chiave principale per fare questa operazione di recupero. Il digitale interviene in tantissimi settori e in tantissime fasi ed è fondamentale dalle prenotazioni agli acquisti, ma anche nel feedback, tutte le fasi sono intercettate dal digitale e l'hub è la chiave per farlo. Il portale già c'è e viene implementato settimana per settimana, ora - ha spiegato il ministro - siamo al cuore e il grosso degli interventi avverrà a breve". Nel Tdh le destinazioni sul territorio italiano, i contenuti e le relative offerte turistiche sono in relazione tra loro e vengono proposte al turista (attraverso App e Web) per aiutarli ad organizzare, vivere e ricordare l'esperienza in Italia. L'obiettivo è quello di rendere

ogni turista ambasciatore dell'esperienza turistica italiana. Tra fine maggio e inizia giugno ci sarà la prima versione del portale e a ottobre la App. "Noi abbiamo la possibilità di intercettare 800 milioni di millennials che almeno una volta nella vita vorranno venire in Italia. Poi la promozione partirà dai grandi eventi come l'Eurovision, il Giro d'Italia che vogliamo far diventare come il Tour de France. È un grande lavoro decentrato, noi facciamo la cornice poi sono i territori e gli operatori che lo riempiono di contenuti in maniera organizzata. Dobbiamo far venire più gente possibile nel nostro paese e poi fidelizzarli". I primi ambiti che saranno integrati nel portale sono rappresentati dalle strutture ricettive e del-



l'enogastronomia. La scaletta di priorità dei successivi ambiti, nonché la governance e le decisioni strategiche sono da finire da un approccio basato sull'analisi dei dati. Le leve decisionali sono le analisi di search intelligence (ascolto sui canali web) e social intelligence (ascolto sui social media) a cui si aggiungono valutazioni strategiche derivanti dai dialoghi con gli interlocutori dell'ecosistema Tdh.

la Voce televisione

YouTube

segui su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

Approvazione all'unanimità per il provvedimento del presidente Mario Draghi Def, ok della maggioranza... poi le polemiche

“Siamo tutti al lavoro per costruire una risposta comune a uno shock comune”

“Siamo tutti al lavoro per costruire una risposta comune a uno shock comune, come lo è stato la pandemia. Bisogna ripetere l'esperienza di straordinaria unità nazionale che ha ispirato l'azione di governo durante la pandemia”. Sono le parole del premier Mario Draghi dopo l'approvazione da parte del Consiglio dei ministri all'unanimità del Def. L'embargo sul gas russo “non è un'ipotesi al momento oggetto di discussione. Ma la situazione sta modificandosi davanti ai nostri occhi”, risponde il premier Mario Draghi. “Quelle devastazioni ci hanno sorpreso”. Fin qui è stata “una guerra che sembrava di aggressione, non provocata, premeditata, una guerra che sembrava svolgersi in modo terribile come le guerre. Ma ora sembra che i massacri di civili, anche di bambini, aumentino costantemente. Questo spinge l'Europa e gli alleati a prendere sanzioni ancora più severe. Oggi però l'embargo del gas non è sul tavolo e non so se lo sarà mai. Ma quanto più diventa orrenda questa guerra, tutti gli alleati si chiedono cosa si possa fare per indebolire la Russia e farla smettere in assenza di una partecipazione diretta alla guerra”. “Se dovessero cessare le forniture di gas oggi, fino al tardo ottobre siamo coperti - prosegue il premier -. Non vedremmo conseguenze fino all'autunno. Noi andiamo con l'Ue, se si decide per l'embargo del gas noi ci siamo”. “Ci chiediamo se il prezzo del gas possa essere scambiato con la pace. Cosa vogliamo? La pace o il termosifone caldo? O meglio, ormai, la pace o il condizionatore d'aria acceso? - chiede il premier che aggiunge che - sulle energie alternative bisogna fare un salto molto importante in termini di investimenti”. “Mettere un tetto al prezzo del gas sarebbe la cosa più razionale da fare, ma si può fare solo a livello collettivo. L'Europa è di fatto l'unico compratore e ha un forte potere di mercato, che si può esercitare attraverso l'imposizione di un prezzo, che non sia stragante come quello di oggi visto che il prezzo in ogni parte del mondo è molto più basso” - spiega Draghi. “Ho molta fiducia nella capacità delle forze di maggioranza di capire la drammaticità di questa situazione e in secondo luogo nella capacità di rispondere. Io penso che ci sono diversità anche profonde di vedute e di identità - spiega Draghi -. Ma le istituzioni del Paese devono rispondere ai bisogni dei cittadini che in questo momento sono particolarmente disperati. Io credo che alla fine prevarrà uno spirito costruttivo perché è motivato dal senso del dovere”. “Le parò ingenuo, ma io la penso così” - aggiunge Draghi rivolto al giornalista. “Il presidente Bonomi registra la realtà per quello che è.

Poi magari sarà un quadro eccessivamente pessimistico o forse no, lo vedremo nelle prossime settimane. Oggi però si sbaglia di meno a essere pessimisti che ottimisti, intendiamoci” - dice il premier Mario Draghi, rispondendo al presidente di Confindustria Carlo Bonomi, autore di una lettura pessimistica sul fare impresa in Italia. “Quanto al fatto che non convenga più produrre in Italia - aggiunge il premier - non lo so: guardando allo scorso anno sembra che convenga molto produrre in Italia. Si pensa spesso che noi siamo peggio degli altri, ma in effetti le materie prime mancano a tutti in Europa, il cemento manca a tutti, il prezzo del cemento e dell'acciaio sono andati su per tutti e le previsioni tendono al negativo anche all'estero. Io penso che convenga, conviene produrre in Italia”. Insomma “certamente il quadro complessivo sta peggiorando, ma non bisogna drammatizzare”. Poi il ministro dell'Economia Franco: “A marzo il costo dell'energia è stato sei volte quello di un anno fa e questo ha un impatto enorme sulla produzione. E' un picco, avremo in futuro il



costo dell'energia significativamente più alto rispetto a due anni fa, però difficilmente resterà per periodi molto lunghi su questo livello. Si tratta di gestire questa fase, il governo è intervenuto ripetutamente per dare una mano a queste imprese, vedremo se potremo rafforzare ancora questo intervento”. Il Def è stato “approvato in leggero anticipo rispetto alla scadenza perché possa essere propedeutico a nuovi interventi di politica economica, il prima possibile” - spiega Franco. “Confermare gli obiettivi è una

scelta di prudenza, abbiamo attuato una politica di bilancio volutamente espansiva e l'obiettivo del 5,6% è nella fascia alta di deficit a livello europeo” - spiega il ministro dell'Economia.

Landini (Cgil): “Non abbiamo avuto le risposte che aspettavamo”

Si intrecciano due notizie dall'incontro governo sindacati che si è svolto a Palazzo Chigi. La prima riguarda il giudizio dei segretari generali del merito della riunione con Draghi, la

seconda riguarda il metodo. Sui contenuti il giudizio di Cgil, Cisl, Uil è di bocciatura. “Nel merito - ha dichiarato il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini appena concluso l'incontro - non abbiamo avuto le risposte che ci aspettavamo”. Per quanto riguarda però il metodo si registra una novità - “C'è una proposta del governo - ha spiegato Landini - di proseguire il confronto e farlo diventare strutturale. È un fatto positivo, cosa produrrà quel confronto lo vedremo. Per noi vale il merito”.

La prima riunione di questo nuovo tavolo “permanente” dovrebbe essere organizzata subito dopo Pasqua. Per quanto riguarda i contenuti e i temi trattati e comunque sul tavolo, Cgil, Cisl e Uil - per affrontare la crisi determinata dalla guerra e dalla pandemia - hanno chiesto al governo di aumentare la tassazione sugli extraprofitti per aiutare imprese e famiglie. Di fronte a questa richiesta sindacale, il premier Mario Draghi ha annuito. Lo si apprende dai leader sindacali, al termine della riunione a palazzo Chigi con Draghi e Orlando. Cgil, Cisl e Uil ritengono “insufficienti” i 5 miliardi di euro previsti dal Def per aiutare famiglie e imprese. Landini ha poi detto che il sindacato ha avanzato al Governo “richieste precise”: moratoria sui mutui, blocco degli sfratti con aumento dei fondi per gli affitti, aumentare i bonus per le bollette. “È arrivato il momento - ha proseguito - che sui patrimoni e redditi più alti sia introdotto un prelievo di solidarietà per tutelare chi sta peggio”. Secondo Landini i 5 miliardi previsti dal Def “non sono sufficienti. C'è bisogno di uno scostamento di bilancio, di una manovra in grado di affrontare questi temi, questa emergenza sociale. Abbiamo anche posto il tema di superare la precarietà e questo vuol dire stabilizzare i lavoratori della sanità, scuola e settori pubblici e modificare le leggi che hanno prodotto la precarietà”. La Cgil ha posto anche la priorità di una politica industriale, auspicando “una cabina di regia” tra Governo e parti sociali. “Sull'energia è il momento di fare delle scelte precise - ha aggiunto Landini - o si investe sulle energie rinnovabili o saremo sempre in emergenza. Ci sono poi troppi contratti nazionali aperti da troppo tempo, a partire da quello del trasporto pubblico locale. Abbiamo indicato la necessità che con un aumento dell'inflazione di questo tipo l'indice Ipc depurato dai costi dell'energia non è più un indicatore che permette di fare contratti che tutelino il potere d'acquisto dei salari”. Sull'insieme delle richieste sindacali “non abbiamo avuto risposte dal Governo - ha concluso - non c'è una nostra soddisfazione. Dopo Pasqua ci sarà un altro incontro anche con le imprese per poter affrontare nel merito tutti i temi. Abbiamo dato la nostra disponibilità ad affrontare e risolvere i problemi, compreso il tema delle pensioni che si è impantanato. Oggi non è il momento di aumentare la spesa per le armi, ma di aumentare le spese per la tutela sociale e il rilancio degli investimenti. I tavoli che faremo non sono tavoli in cui i lavoratori e pensionati possono scambiare qualcosa, non c'è più nulla da scambiare”.

Delega fiscale, caos nella maggioranza

Marattin (Iv): “Questo Paese sembra che faccia sempre gran fatica a passare dagli slogan ai fatti quando si parla di riforme”

“Al momento” per la delega fiscale “resta l'approdo in aula il 19, può arrivare in aula senza mandato al relatore o si può ritirare il provvedimento. Ma sto elencando gli estremi, in mezzo c'è lo spazio per ulteriori mediazioni. Noi le abbiamo già fatte tutte ora le mediazioni devono essere al livello del presidente del Consiglio” - così il presidente della commissione Finanze della Camera, Luigi Marattin (Iv), all'indomani della seduta sul Ddl delega per la riforma

del fisco che ha visto la maggioranza spaccarsi. “Io ho annullato le convocazioni. Mettere la fiducia o no è una scelta del governo, io ho solo segnalato che le condizioni politiche sono tali per cui così le riforme non si fanno. Urge un chiarimento ad altissimo livello” - ha aggiunto. “Con l'avvicinarsi delle elezioni, è forte il sospetto che qualcuno voglia tenersi le mani libere per promettere sempre il paese di Bengodi. Viene il sospetto che un pezzo di politica italiana voglia usare il fisco per

i manifesti elettorali” - così il presidente della commissione Finanze della Camera, Luigi Marattin (Iv), all'indomani della seduta sul Ddl delega per la riforma del fisco che ha visto la maggioranza spaccarsi. “Questo Paese sembra che faccia sempre gran fatica a passare dagli slogan ai fatti quando si parla di riforme. Purtroppo il fisco resta materia di campagna elettorale. Sarebbe un vero peccato buttare via il lavoro di un anno e mezzo” - ha aggiunto.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Vagone di soldi di provenienza illecita scoperto dalla Guardia di Finanza

Un impero finanziario in rovina

Sequestrato un tesoro da 1,5mln

Un impero finanziario in rovina e un vagone pieno zeppo di soldi di origine illecita che arriva sino a Spalato, nei Balcani, e lì si ferma. Il blitz antiriciclaggio e il sequestro all'estero di 1,5 milioni di euro troncano il traffico di denaro messo in piedi tra l'Italia e la Croazia da una rete di imprenditori e prestanome pescarese come estremo tentativo di sottrarre alla giustizia sino all'ultimo centesimo di un patrimonio di ricavi non dichiarati di mezzo miliardo di euro. A segnare l'epilogo di questa lunga storia di frodi fiscali nel settore edilizio è "Buildgate", l'operazione di legalità senza frontiere della Guardia di Finanza di Pescara che frena la fuga di capitali in terra croata su coordinamento della locale Procura della Repubblica e con la collaborazione, per il tramite di Eurojust, l'Agenzia UE per la cooperazione giudiziaria penale, degli organi croati collaterali che hanno congelato il denaro di provenienza delittuosa.



L'attività d'indagine ha inchiodato un pool di impresari e teste di legno coinvolti in un giro d'affari clandestino, finalizzato a riciclare all'estero proventi illeciti, derivanti da reati di natura fiscale che, emersi già nel 2015 con una serie di inghippi, tra cui fatture per operazioni inesistenti per oltre 500 milioni di euro, hanno creato una voragine di 100 milioni di euro di imposte evase per cui, nel 2019, sempre nello stesso ambito, con l'applicazione del sequestro come misura di prevenzione patrimoniale, sono stati requisiti beni, denaro, rapporti bancari, partecipazioni societarie

e ville lussuosissime, per un valore di oltre 16 milioni di euro. E proprio perché sbagliando non si impara, in questo caso, per sfuggire all'aggressione delle ricchezze illecitamente accumulate viene addirittura organizzato un flusso oltre confine delle provviste delle truffe tributarie. La fuga dei capitali comincia all'indomani della nascita in Croazia di due imprese "fantasma", esistenti solo sulla carta ma necessarie per aprire conti correnti di comodo dove versare e depositare il denaro sporco. Infatti, il meccanismo del riciclaggio, aggravato dalla transnazionalità, si avvia

con il rimpallo di consistenti somme tra i conti intestati alle società croate compiacenti. Le causali che giustificano i movimenti sono del tutto inverosimili. Riportano la sottoscrizione di contratti per la compravendita di immobili fittizi, in cui la parte venditrice non è mai esistita e non ha mai stipulato alcun accordo con il proprietario dei lotti su cui costruire. Il trasferimento fraudolento del denaro ha un unico scopo, appunto: quello di nascondere la provenienza illecita, rendendone impossibile il congelamento. E non a caso, i soldi spariscono il giorno prima dell'esecuzione del sequestro, salvo poi venire sottratti al sodalizio criminale grazie all'attivazione della autorità giudiziaria croata tramite i canali di collaborazione esteri. "Il riciclaggio internazionale è un fenomeno subdolo, molto pericoloso per la nostra economia che, proprio attraverso comportamenti di questo tipo, dalla rilevanza penal-tributaria, viene depauperata, perché si sottraggono risorse formatesi nel nostro Paese" afferma il Colonnello t.ST Antonio Caputo, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Pescara. In questo caso però, il network della cooperazione internazionale ha consentito di imbrigliare un disegno criminoso di evasione fiscale che, ai suoi sgoccioli, ha assunto matrice transnazionale proprio per sfuggire alle maglie dei controlli. Seguire le tracce delle transazioni finanziarie bancarie aiuta a ricostruire gli spostamenti illeciti di capitale. Del resto, l'obiettivo finale del malaffare è il business, e il più efficace strumento di contrasto è la restituzione alla collettività del profitto del crimine.

Brescia, la Guardia di Finanza confisca beni e disponibilità finanziarie per 8mln di euro



I Finanziari del Comando Provinciale Guardia di Finanza Brescia hanno eseguito, su disposizione della Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, un provvedimento di confisca, anche nella forma per equivalente, di partecipazioni in società, denaro e disponibilità finanziarie, beni mobili ed immobili, tra cui proprietà di pregio sul Lago di Garda, per un valore complessivo di oltre 8,3 milioni di euro. Si è trattato dell'epilogo di una vicenda giudiziaria in relazione alla quale la Corte d'Appello di Brescia ha condannato in via definitiva tre imprenditori del settore delle costruzioni immobiliari, tutti responsabili, in concorso tra loro, di gravi reati economico-finanziari e fiscali, tra cui l'omesso versamento di I.V.A. e ritenute. Le confische, eseguite dai militari del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Brescia, hanno permesso l'ablazione definitiva della ricchezza illecita accumulata dai condannati e derivano dall'attuazione della collaborazione instaurata a seguito del recente memorandum operativo siglato, in data 25 giugno 2021, tra la Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello Brescia e il Comando Regionale Lombardia della Guardia di Finanza. Intesa operativa che, in breve tempo, ha portato all'esecuzione di 9 provvedimenti di confisca definitiva, tra cui quello in rassegna. In particolare, il memorandum operativo ha l'obiettivo primario di assicurare, attraverso le esclusive e peculiari competenze del Corpo della Guardia di Finanza e le relative consolidate esperienze operative, l'individuazione dei patrimoni illecitamente detenuti che - a seguito di mirati accertamenti di natura economico finanziaria - possono costituire oggetto di provvedimenti di ablazione patrimoniale definitiva, così da escludere l'immissione nei circuiti legali dei proventi di reato e favorirne il recupero a beneficio della collettività. L'intesa operativa in questione ha determinato, attraverso l'azione sinergica tra l'Autorità Magistratuale e la Guardia di Finanza bresciana, il rafforzamento di una collaudata collaborazione volta ad individuare ed aggredire i patrimoni illeciti accumulati da soggetti condannati, che diversamente rimarrebbero nella disponibilità dei responsabili dei reati. Approccio, questo, teso a tutelare le imprese e i cittadini onesti, tramite l'esclusione dai circuiti dell'economia legale della ricchezza illecita, così da salvaguardare la libera concorrenza e il buon funzionamento del mercato.

Mafia, nove arresti alla 'famiglia' palermitana Belmonte Mezzagno

Colpo alla famiglia mafiosa di Belmonte Mezzagno, in provincia di Palermo. I carabinieri del Nucleo investigativo del Comando provinciale dell'Arma hanno eseguito nove arresti, disposti dal gip su richiesta della Direzione distrettuale antimafia del capoluogo siciliano. I reati contestati ai nove, finiti tutti in carcere, sono: associazione mafiosa, porto e detenzione di armi clandestine e ricettazione, questi ultimi reati aggravati dal metodo e dalle modalità mafiose. A coordinare l'inchiesta, denominata 'Limes', è il procuratore aggiunto Paolo Guido. Secondo gli inquirenti il clan di Belmonte, inserito nel mandamento mafioso di Misilmeri - Belmonte Mezzagno, era caratterizzato da una "perdurante operatività". Il mandamento colpito dagli arresti di oggi è lo stesso che dal 2008 è stato al centro di altre inchieste: da 'Perseo' del 2008 a 'Cupola 2.0' del 2018-2019, passando per 'Sisma' (2009 e 2011), 'Jafar' e 'Jafar 2' (2015). Quest'ultima indagine, iniziata nel 2020, ha fatto emergere la piena operatività di Cosa nostra in un territorio, quello di Belmonte Mezzagno, che nell'ultimo triennio è stato teatro dei più

eclatanti fatti di sangue dell'intera provincia di Palermo: gli omicidi di Vincenzo Greco nel gennaio 2019, di Antonio Di Liberto e Giuseppe Benigno, rispettivamente nel maggio e nel dicembre dello stesso anno; nel febbraio del 2020 l'agguato mortale ad Agostino Alessandro Migliore, fratello di Giovanni, ritenuto dagli investigatori uomo d'onore della famiglia mafiosa di Belmonte Mezzagno e al momento in carcere. Secondo gli inquirenti la 'decina' di Belmonte Mezzagno, nella quale emergerebbe la figura di Agostino Giocondo, aveva "uno stretto controllo sul territorio". Giocondo, che apparterebbe alla famiglia mafiosa, avrebbe curato l'attività nei settori tipici di Cosa nostra, come la risoluzione delle controversie tra privati. L'uomo, inoltre, si sarebbe attivato per il sostentamento dei detenuti della famiglia di Belmonte Mezzagno e per la restituzione della refurtiva portata via a un commerciante organico alla famiglia mafiosa, e anche lui arrestato, con il quale avrebbe influito anche nella libera concorrenza di mercato tra aziende del territorio. C'è poi il capitolo dedicato alle armi nella dispo-

nibilità della famiglia mafiosa di Belmonte, inoltre, delle quali solo due sono state rinvenute: un fucile da caccia marca Winchester calibro 12 con matricola parzialmente punzonata e un revolver calibro 38 special Smith & Wesson con matricola abrasa. La pistola, provento di una vecchia rapina, è stata sequestrata nel corso di un tentativo di venderla ad alcuni palermitani. Giocondo sarebbe stato anche il custode dell'arsenale della famiglia.

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi



Domani 9 aprile tutto pronto per una nuova giornata di pulizia collettiva della Capitale

“Roma cura Roma, tutta mia la città”

Si annuncia una giornata di straordinaria partecipazione: 375 le associazioni che hanno aderito all'iniziativa per un totale di quasi 450 iniziative previste

“Roma cura Roma - Tutta mia la città”, l'evento dedicato alla cura collettiva di strade, piazze e aree verdi in tutta la città, si svolge sabato 9 aprile. La kermesse ambientale, voluta da Roma Capitale e di cui l'assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti Sabrina Alfonsi ha il coordinamento e l'organizzazione, si annuncia una giornata di straordinaria partecipazione: 375 le associazioni che hanno aderito per un totale di quasi 450 iniziative. Resta aperta, per chi individualmente vorrà partecipare agli eventi programmati, la possibilità di registrarsi fino a tutto venerdì 8 aprile. Lo si può fare con una facile procedura online, individuando sulla mappa del sito dedicato i luoghi oggetto di interesse. Tra le associazioni partecipanti figurano Agesci, Acli, A.S. Roma, Fondazione S.S. Lazio, Comunità di Sant'Egidio,

Caritas, Lipu, Marevivo, Tevere Day, Facoltà di Architettura, Istituti scolastici e decine di Comitati di quartiere. Dall'intervento di decoro, con lezioni sulle piante, al parco in Piazza de Cupis a Tor Sapienza dell'Across Aps, alla pulizia e cura del verde degli Amici di Villa Pamphilj; dall'evento di sensibilizzazione ambientale sulla spiaggia di Ostia Ponente dell'associazione Ambiente Mare Italia, fino alla pulizia dell'area di Porta Pia, a cura dell'Associazione Nazionale dei Bersaglieri: questi alcuni degli interventi in programma. “I numeri della straordinaria partecipazione delle associazioni ci confermano che c'è una grande voglia di ‘riappropriarsi’ di strade, piazze e parchi dei quartieri in cui viviamo”, dichiara il Sindaco

R o b e r t o

di gestione dei rifiuti, ma questa giornata ha un significato molto importante: l'amministrazione si mette a disposizione della cittadinanza in una giornata di festa, per ribadire che amare concretamente i nostri luoghi è innanzitutto una scelta di civiltà, perché l'attenzione alla cura dei beni comuni rappresenta il primo passo per definirsi cittadini”. “Le 438 iniziative confermate sono un risultato del tutto inaspettato che rivela la vitalità potentissima dell'associazionismo e del volontariato nella nostra città” - dichiara l'assessora capitolina Sabrina

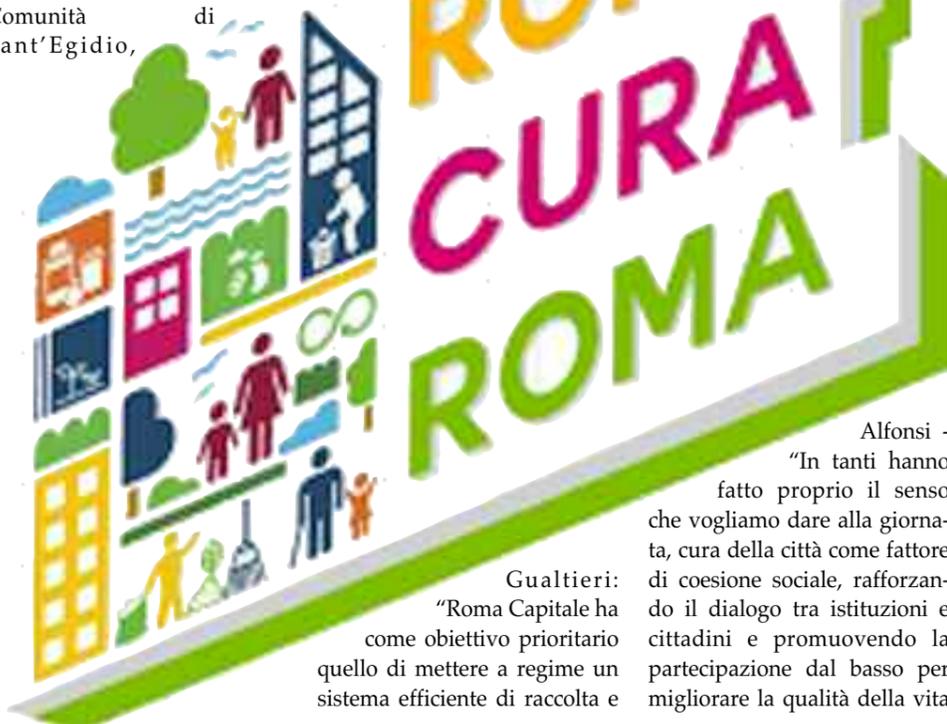
della città. Per la prima volta si riuniscono attorno a un evento di Roma Capitale le più importanti associazioni ambientaliste e di volontariato come Wwf, Legambiente Lazio, Fai Delegazione Roma, Retake Roma, Csv Lazio - Good Deeds Day e tutta la rete degli oltre 200 comitati e gruppi che lavorano nei quartieri. Questa è un'occasione importante per diffondere le ‘buone pratiche’ della sostenibilità, rilanciare la raccolta differenziata, le scelte per la riduzione degli imballaggi e la cultura dell'economia circolare attraverso il riuso e il riciclo”.

Ostia: Ambiente Mare Italia, Ami aderisce a ‘Roma Cura Roma’ con la tappa di Italian Cleaning Tour

Si terrà finalmente sabato 9 aprile l'iniziativa di beach clean up sulla spiaggia di Ostia Ponente, rinviata a causa del maltempo, organizzata da Ambiente Mare Italia - AMI con il contributo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea e grazie al patrocinio del Municipio X di Roma Capitale e alla collaborazione delle Associazioni Altroconsumo e Mare Libero. AMI, così, aderisce e partecipa attivamente con tutti i suoi volontari, tra questi molti bambini delle scuole di Roma, all'iniziativa di Roma Capitale, “Roma Cura Roma”, che nella giornata del 9 aprile vedrà una Capitale in festa con circa 450 iniziative virtuose e di responsabilità civica organizzate da tanti cittadini e associazioni. Il beach clean up sarà preceduto da un momento di sensibilizza-

zione ambientale a cura della nostra responsabile dell'Area tematica “Difesa del Suolo” con un'analisi della situazione attuale degli arenili del litorale romano. Non mancheranno i saluti del Presidente dell'Associazione Ambiente Mare Italia - AMI, Alessandro Botti, delle Istituzioni locali, di consiglieri comunali e dei rappresentanti delle Associazioni Altroconsumo e Mare Libero. “Il Mare - dichiara il Presidente di Ambiente Mare Italia - AMI, Alessandro Botti - è uno dei nostri più grandi alleati nella lotta ai cambiamenti climatici. Il Mare garantisce il 50 per cento del nostro ossigeno. Ogni due respiri, uno lo dobbiamo al Mare e al suo prezioso ecosistema. “Preservare la biodiversità marina - commenta Botti - non è solo una necessità, ma è una priorità. “Con Italian Cleaning Tour gireremo l'Italia -conclude Botti - agendo in favore del contrasto alle emissioni di CO2 e rimuovendo dalla natura centinaia di tonnellate di plastica e di rifiuti”. L'evento di beach clean up rientra nel progetto di intervento ambientale Italian Cleaning Tour, ICT, il giro di Italia di AMI realizzato grazie al contributo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. La Rappresentanza, il 9 aprile, grazie ai volontari di Ambiente Mare Italia - Ami, distribuirà ai bambini delle scuole e ai cittadini che hanno aderito all'evento magliette e cappellini dell'UE. La plastica, nonostante la sensibilizzazione ambientale e la risposta positiva dei cittadini nell'uso delle buone pratiche, continua ad essere in cima alla lista dei

rifiuti che insieme ai nostri volontari troviamo sulle spiagge e nei parchi cittadini. “L'evento del 9 aprile rappresenta un momento fondamentale per il consolidamento del rapporto uomo - natura - interviene Iaria Falconi, responsabile per AMI dell'area tematica “Difesa del suolo” -. “ Ritengo importantissimo lavorare per una alfabetizzazione ecologica ed ambientale necessaria come strategia di conservazione della Terra. E' più che mai rilevante, infatti, educare e sensibilizzare i cittadini sul ruolo che la conservazione dell'ambiente marino riveste sul mantenimento degli equilibri terrestri”. Nella provincia di Roma, grazie alle giornate di Italian Cleaning Tour, partecipate da centinaia di cittadini e tanti bambini, organizzate sulle spiagge di Cerveteri, Ladispoli, Civitavecchia e Tarquinia, abbiamo raccolto in totale circa 1 tonnellata di rifiuti di plastica. Tra i rifiuti trovati più di frequente: bottiglie di plastica, imballaggi in polistirolo, lattine, buste di plastica, bicchieri di plastica, mozziconi di sigaretta e ora non mancano tra i rifiuti le mascherine protettive e i guanti. Infatti, durante il primo anno di pandemia Ispra, Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale affermava che “se solo l'1 per cento delle mascherine utilizzate in un mese venisse smaltito in maniera non corretta, si avrebbero 10 milioni di mascherine al mese disperse nell'ambiente”. Sabato 9 dalle 9.45 AMI aspetta i romani a Ostia Ponente, l'appuntamento è a Lungomare Paolo Toscanelli 197.



Alfonsi -

“In tanti hanno fatto proprio il senso che vogliamo dare alla giornata, cura della città come fattore di coesione sociale, rafforzando il dialogo tra istituzioni e cittadini e promuovendo la partecipazione dal basso per migliorare la qualità della vita

Gualtieri: “Roma Capitale ha come obiettivo prioritario quello di mettere a regime un sistema efficiente di raccolta e

Nella giornata in cui il Sindaco di Roma Gualtieri chiede ai cittadini di curare la città eterna, due realtà si uniscono per dare forza e continuità all'impegno per l'ambiente, in particolare per il fiume storico sacro ai Romani, facendo nascere Tevere vivo. L'Associazione Marevivo Onlus, che da 37 anni partecipa alla vita del fiume dalla sua sede nazionale ormeggiata alla Scalo de Pinedo, e l'Associazione Tevere Day, che ha dato vita all'evento più grande mai realizzato e dedicato al Tevere e al suo rilancio, il Tevere Day, hanno deciso di intraprendere insieme un percorso per sensibilizzare i cittadini sulla gestione e il recupero di un corso d'acqua fondamentale per la salute dell'ambiente e del mare. Sabato 9 aprile dalle 10.00 alle 13.30, presso la sede nazionale di Marevivo, si svolgerà la

Il 9 aprile nella sede di Marevivo nasce un grande sodalizio per il Tevere

cerimonia del lancio di Tevere vivo, che vedrà come madrina Sabrina Alfonsi, Assessora all'Ambiente del Comune di Roma con delega al Tevere. Di sicuro la sua attenzione e la sua passione si tradurranno in effetti concreti per avere un fiume vissuto ma soprattutto vivo. Una mattinata all'insegna della sensibilizzazione ambientale con il coinvolgimento della cittadinanza attraverso un programma di pulizia terra/fiume insieme a Retake, AMA e il Ristorante Baja, con il supporto dei media partner ufficiali Mondo Sommerso e

TeleAmbiente. «Durante i tanti anni vissuti sul fiume siamo stati testimoni di morie di pesci, di magre e di piene e quello che è sempre mancato è una governance integrata, necessaria per mettere insieme tutti i soggetti che in qualche modo sono coinvolti nella vita del fiume - ha dichiarato Rosalba Giugni, Presidente di Marevivo. L'obiettivo prioritario, quindi, è lavorare affinché si istituisca un “direttore d'orchestra” che coordini tutti. Ma non solo: ci adopereremo affinché vengano istituiti un “Orto botanico” fluviale e un Parco ambientale Tevere, ripristinata la navigabili-

tà turistica, garantita l'apertura della riva sinistra e l'accesso al fiume in sicurezza. Noi che abitiamo lo Scalo de Pinedo che manteniamo pulito sempre e non solo oggi, abbiamo bisogno delle Istituzioni per rendere libera questa opera d'arte dalle prepotenti scritte che la deturpano e per ripristinare la rampa destra di accesso che anni fa è stata manomessa. Oggi è una giornata importante perché si pone la pietra miliare per unire società civile, istituzioni in una squadra vincente. È difficile ma tutti assieme ce la faremo.» «Il Tevere è uno dei monumenti più importanti

della città, un'icona mondiale, è l'immagine di Roma, una risorsa che deve poter tornare a essere fruita da tutti, dai romani e dai turisti. Per questo con Tevere vivo - continua Alberto Acciari, Presidente dell'Associazione Tevere Day - ci adopereremo affinché con tutte le istituzioni che hanno responsabilità sul fiume si lavori a un tavolo unico di pianificazione. Abbiamo avuto la dimostrazione che la città ama il Tevere e vuole che venga riportato a esserne parte viva e integrante.» Nel corso della manifestazione, presso la sede nazionale di Marevivo, Alberto Acciari prenderà ufficialmente in mano le redini di Tevere vivo e, con la sua lunga esperienza e il suo spirito appassionato e inclusivo, porterà avanti gli ambiziosi obiettivi che il sodalizio si è dato.

I Pendolari della Roma Lido in protesta sotto al Campidoglio

Manifestazione contro le condizioni di disagio cui sono costretti dalla frequenza dei treni sempre più rarefatta, con il passaggio di treni ogni 39 minuti sull'unica linea su rotaia prevista che unisce la Capitale al suo litorale

Presidio dei comitati dei pendolari della Roma Lido in Campidoglio, contro le condizioni di disagio cui sono costretti dalla frequenza dei treni sempre più rarefatta, che prevede il passaggio di treno ogni 39 minuti sull'unica linea su rotaia che unisce la Capitale al suo litorale. Il M5S capitolino raccogliendo le critiche e le proposte dei pendolari ha partecipato alla mobilitazione, secondo quanto affermato dalla ex assessora alla Mobilità della Giunta Raggi e consigliera M5S Linda Meleo, "per rivendicare il diritto a un trasporto dignitoso, negato in questi anni da una gestione scellerata delle ferrovie locali da parte della Regione Lazio e dall'attuale amministrazione di Roma Capitale che continua a negare i due treni che, se recuperati da quelli in servizio sulla metro A, potrebbero risolvere la situazione sulla Roma-Lido". Dal Pd capitolino è arrivata la replica



del presidente della commissione consiliare Mobilità, il consigliere Giovanni Zannola che, comprendendo "i disagi dei pendolari e le ragioni del malcontento", ha sottolineato che, "purtroppo quella della Roma-Lido, come tante altre, sono situazioni al limite del collasso che abbiamo ereditato. La notizia positiva, seppur insufficiente, è che da sabato 9 aprile è previsto il rientro in servizio di un treno di tipo Caf che ha completato le procedure di controllo e contemporaneamente andrà in

vigore un nuovo orario valido tutti i giorni con una frequenza di 22' sull'intera tratta, frequenza che potrà essere ulteriormente abbassata in base alla disponibilità di treni". Quanto all'ipotesi di spostare due treni dalla metro A o B, "come è stato spiegato più volte ai comitati dei pendolari - ha sottolineato Zannola - purtroppo non è percorribile, sia perché anche le due linee della metropolitana viaggiano con un numero di treni ridotto, sia perché tra i lavori per adattare i convogli alla linea, le

verifiche tecniche e il collaudo che dovrà fare Ansfisa passerebbero almeno 5 mesi, mentre dal primo luglio la linea cambierà gestore passando da un'azienda comunale a una regionale" prosegue. "Stupisce, infine, la dichiarazione degli esponenti dell'ex amministrazione Raggi - denuncia Zannola -. Ci dicano dove sono stati negli ultimi cinque anni di consiliatura durante i quali hanno governato anche Atac che della Roma-Lido è gestore. Dove erano di fronte alle sollecitazioni della Regione, proprietaria dell'infrastruttura? Vogliamo affermare con forza che della scandalosa situazione, così come dello sfascio generale della città e del trasporto pubblico, erano e sono responsabili e invece di fare comunicati surreali degni di extraterrestri appena scesi sulla terra dovrebbero spiegare perché in questa città, al nostro arrivo, non funzionava quasi nulla" conclude.

Ucraina, concerto di beneficenza nel giorno del Natale di Roma

L'appuntamento il 21 aprile alle 20.30 Presso il Teatro Ciak di Via Cassia

"Continuano, nel Municipio XV, le iniziative di solidarietà in favore del popolo ucraino. Abbiamo deciso di dedicare una giornata così importante per la nostra città come il 21 aprile proprio ai profughi di guerra, perché il giorno della fondazione di Roma possa essere un'altra occasione di condizione e partecipazione con chi ha più bisogno. Una grande serata organizzata in un luogo simbolo del nostro territorio come il teatro Ciak di Via Cassia, per cui ringraziamo la direzione teatrale che ha messo a disposizione con generosità la sala, per un evento che vedrà protagonisti sul palco l'attore Stefano Fresi e Cristiana Polegri, insieme ai gruppi musicali emergenti del nostro territorio. Un evento organizzato dal Municipio XV e per cui vogliamo ringraziare il Comitato Municipio 15 della Croce Rossa Italiana, le associazioni culturali Fuori dal Gra e OndaMusic.it, per il supporto all'iniziativa e per il grande lavoro portato avanti in questi giorni nella raccolta e distribuzione di beni primari destinati alla popolazione ucraina. Ingresso libero fino a esaurimento posti, le offerte saranno interamente devolute alla Croce Rossa Italiana." Così in una nota congiunta il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati e l'Assessora alla Cultura, Tatiana Marchisio.



L'associazione Codici ha deciso di portare all'attenzione del Difensore Civico Regionale un caso particolare, con cui tanti cittadini residenti nel Lazio stanno facendo i conti. "Nelle ultime settimane - spiega Massimiliano Astarita, Dirigente di Codici Lazio - abbiamo ricevuto le segnalazioni di decine di cittadini, che hanno ricevuto una comunicazione che potremmo definire singolare. Si tratta di una cartella di Equitalia, in molti casi relativa al 2007 oppure al 2008, riguardante il mancato pagamento della Tassa Automobilistica

Codici: "Cartelle esattoriali e prescrizione, serve un intervento correttivo della Regione Lazio"

Regionale. Considerando il tempo trascorso, l'utente presenta istanza di prescrizione ad Equitalia, che la inoltra alla Regione Lazio, in quanto quest'ultima è l'ente che ha emesso l'atto. La Regione risponde che la cartella non si è prescritta, perché l'ha affidata ad Equitalia entro i 3 anni e se Equitalia non ha prov-

veduto ad inviarla non è una sua responsabilità. Il problema è che Regione Lazio non ha inviato nessuna comunicazione al cittadino quando ha interessato della questione Equitalia, citando una propria legge in base alla quale può iscriverla causa al ruolo senza notificarla". "La materia è tecnica ed anche complessa -

osserva Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici - ed abbiamo deciso di renderla pubblica per mettere in guardia i cittadini ed anche perché riteniamo necessario un intervento correttivo da parte della Regione Lazio. Il fatto che venga citata una legge regionale pone l'ente in una posizione inattuabile,

riteniamo, però, sbagliato e grave che la Regione si autoesenti, di fatto, dall'inviare un accertamento. In questo modo, infatti, la prima comunicazione che riceve il cittadino è la cartella esattoriale e così facendo si altera la prescrizione. Abbiamo deciso di portare la vicenda all'attenzione del Difensore Civico Regionale, ma auspichiamo che la stessa Regione Lazio prenda atto della situazione che si è venuta a creare e adotti i giusti correttivi in modo da tutelare i cittadini, chiaramente danneggiati da questa situazione".

A Roma il Tavolo sul turismo con i Ministri Orlando e Garavaglia

Di Berardino e Corrado (Regione Lazio): "Una grande notizia"

"Accogliamo favorevolmente il Tavolo che si è svolto alla presenza dei Ministri Orlando e Garavaglia, del sindaco di Roma, Gualtieri, dei rappresentanti di imprese e parti sociali per affrontare la questione della crisi del turismo nella Capitale. Ancora una volta come Regione abbiamo ribadito la nostra disponibilità a mettere in campo tutti gli strumenti di politiche attive, concordati con le Parti sociali, al fine di salvaguardare il lavoro e le imprese. Nell'ambito degli ammortizzatori sociali conservativi, siamo disponibili a finanziare la formazio-

ne per i lavoratori che saranno sospesi in cassa integrazione. Così come, siamo pronti a mettere a disposizione strumenti per la riqualificazione dei lavoratori licenziati affinché possano essere ricollocati nel mercato del lavoro. Quello che è già avvenuto con le vertenze Sheraton, Majestic e Cicerone, storici alberghi di Roma che hanno scelto di non utilizzare alcun ammortizzatore sociale e procedere con la ristrutturazione o la cessazione della propria attività licenziando in questo modo 248 lavoratori, non deve più succedere. Per evi-

tarlo è necessario migliorare gli strumenti e le procedure messe a disposizione dal governo affinché siano aderenti al settore del turismo e la disponibilità di tutti i soggetti coinvolti a cominciare proprio dalle imprese. Noi come Regione ci siamo e faremo la nostra parte, convinti che sia necessario continuare nel segno del percorso tracciato oggi nell'interesse unico di aiutare lavoratori e imprese". Così in una nota Valentina Corrado, Assessore al Turismo, e Claudio Di Berardino, Assessore al Lavoro e Nuovi diritti della Regione Lazio.

Santori (Lega): "Scandaloso flop del protocollo Farmacap, Cri e Campidoglio"

Raccolta medicine ucraina abbandonate negli scatoloni

"Si rivela un clamoroso flop l'intesa ormai vecchia di un mese tra Farmacap, Croce Rossa e Campidoglio per la raccolta dei medicinali da inviare in Ucraina. I medicinali che i clienti delle farmacie comunali hanno donato per portare aiuto alla popolazione in quel devastato Paese sono rimasti nei magazzini, abbandonati dentro gli scatoloni, e scadono: nessuno li raccoglie e tantomeno li spedisce". Lo ha dichiarato oggi il consigliere della Lega e segretario in Aula Giulio Cesare Fabrizio Santori, nel corso della riunione congiunta delle Commissioni bilancio e politiche sociali sul



futuro di Farmacap. "La vergogna di questa amministrazione, che ha siglato un accordo di cui però poi non controlla l'esecuzione, è senza fine. Si chiedono soldi ai cittadini, in grande parte ormai in serie difficoltà economiche, in

nome della solidarietà, e poi tutto finisce in fumo, oltraggio ai romani e agli ucraini vittime di millantata solidarietà. Uno scandalo. Il sindaco Gualtieri dovrebbe sapere dove sono le farmacie che appartengono all'Azienda Farmasociosantaria Capitolina: l'80% è in zone semiperiferiche: si chiede dunque denaro alle fasce deboli della popolazione, che si affretta a fare quello che può, ed ecco subito l'ennesima beffa, l'ennesimo spreco, l'ulteriore danno figlio dell'ipocrisia, del pressapochismo snob e classista di certa sinistra", conclude Santori.

Nuovo coworking della Regione Lazio a Garbatella l'aggregazione del futuro

Uno spazio avveniristico e fruibile dedicato a cittadini e studenti

di Virginia Rifulato

Il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti ha inaugurato il 6 aprile la rinnovata ala della palazzina B, a due anni dall'incendio avvenuto a dicembre del 2019 che era stato causa di ingenti danni al piano terra dell'edificio, nonché di una chiusura estesa e prolungata dopo l'avvento della pandemia da covid-19. Tra le novità, oltre alla creazione di un nuovo ingresso completamente rinnovato, più luminoso, moderno e accogliente e una sala di attesa, divenuta uno spazio per socializzare e sostare per guardare le immagini informative trasmesse da un grande video alla destra, c'è la realizzazione, all'interno della palazzina C, di un avveniristico spazio coworking che sarà messo a disposizione di studenti e cittadini attraverso un sistema di prenotazione on line. L'obiettivo è quello di creare nel cuore della Garbatella un centro di aggregazione, un nuovo punto di riferimento aperto al quartiere, e in particolare agli studenti, mettendo a disposizione 32 postazioni di lavoro con 32 pc, usufruibili a rotazione secondo il modello del co-working, corredati da ambienti di servizio e socializzazione delimitati da pareti trasparenti: un'area break e una piccola cucina dotata di frigorifero e forno e microonde per la conservazione e il riscaldamento dei prodotti di asporto. Lo spazio centrale inoltre è stato arredato con divanetti e



piccoli sgabelli e armadi lokers, adiacenti alla Biblioteca Spinelli, struttura inaugurata prima del covid e da poco restituita ai cittadini. A catturare l'attenzione c'è anche una sala riunioni da dodici posti, allestita con due tavoli pieghevoli e amovibili su ruote, che rendono la stessa sala utilizzabile anche come singole postazioni di lavoro oltre che come ambiente destinato alla formazione. A breve, inoltre, sarà fruibile il terrazzo appena riqualificato per eventi e iniziative all'aperto, con un investimento di

circa 200mila euro. Il progetto architettonico, redatto dallo studio architetto Flavio Mangione, è stato realizzato ripensando totalmente gli ambienti coinvolti. I lavori sono stati finanziati con i soldi avuti dalla compagnia assicurativa, con risorse provenienti dal fondo di sviluppo e coesione per le riqualificazioni ed energetiche degli edifici, nonché con fondi regionali per un investimento complessivo di 3,7 milioni di euro. L'intervento costituisce l'apripista di successive e diffuse opere di riqualifica-

zione e messa in sicurezza del Palazzo della Regione, che comprendono per esempio le rampe di accesso ai garage, con modifiche alla viabilità interna, che consentiranno di ampliare le aree verdi e pedonali. L'obiettivo è quello di rendere questo immenso palazzo una sorta di prolungamento ideale della dimensione urbana e del quartiere, favorendone la fruizione da parte di tutta la comunità. Senza dimenticare i concetti di rispetto dell'ambiente e risparmio energetico, saranno realizzati interventi ai piani superiori di riqualificazioni energetiche con la previsione di rinnovare completamente l'involucro esterno mantenendo però le caratteristiche formali e cromatiche dell'edificio. "Riapre l'ingresso della Palazzina B e, insieme, la Regione si apre al quartiere. Abbiamo inaugurato la fine dei lavori su una prima ala del palazzo - spiega il Presidente della Regione Lazio, Zingaretti - e presentiamo la grande novità di un grande spazio di coworking a disposizione di tutti e proprio al centro del quartiere. La nostra idea è anche quella di rifare il look all'intero edificio. I lavori dureranno diversi anni, ma alla fine restituiranno alla città una struttura più moderna e sicura, con i più elevati standard di efficienza energetica e tutela ambientale. Ma soprattutto vogliamo aprire il Palazzo alle persone, ai giovani, a chi studia o chi cerca lavoro, perché la politica non sia distante dalle persone ma lavori e viva insieme a loro."

in Breve

Il Circolo Aniene apre finalmente alle donne

L'Assemblea dei Soci del Circolo Canottieri Aniene ha votato una mozione che permette l'iscrizione anche alle donne. La preclusione reiterata delle donne dai vertici della storica struttura sportiva della Capitale aveva suscitato molte polemiche che avevano coinvolto anche i vertici dell'amministrazione capitolina. "Una svolta storica che arriva dopo 130 anni - sottolinea l'assessora capitolina alle Pari Opportunità Monica Lucarelli che lo considera - un passo importante in avanti verso la modernità di un circolo d'élite che da oggi apre all'inclusione e manda un segnale forte in chiave di Pari Opportunità". "Mi ero espressa sulla questione delle iscrizioni negate alle donne e avevo auspicato un cambio di regolamento - ricorda Lucarelli - il voto dell'Assemblea dei soci è in linea con quel pensiero e quell'auspicio. Oggi possiamo dire che il Canottieri Aniene nobilita il suo blasone. La forza di cambiare è veramente la rivoluzione più grande", conclude.



Villa Adriana e Villa d'Este tra i poli culturali più visitati in Italia

"Villa Adriana e Villa D'Este, le ville patrimonio Unesco nel territorio di Tivoli, sono risultate il sesto sito culturale più visitato in Italia nel 2021, in salita di una posizione rispetto al 2020". Così Marco Vincenzi, Presidente del Consiglio regionale del Lazio. "Ma non è l'unico risultato che ci rende particolarmente orgogliosi - sottolinea - la mostra "Ecce homo: l'incontro tra il divino e l'umano per una diversa antropologia", che è stata allestita da giugno a novembre del 2021 nella splendida cornice del Santuario di Ercole Vincitore a Villa D'Este, è stata la decima più visitata in Italia nel 2021. Questi i risultati delle classifiche stilate dal "Giornale dell'arte". Le Ville patrimonio Unesco e le loro bellezze dimostrano ancora una volta di essere centrali nel panorama del nostro Paese e della nostra Regione. È nostro dovere valorizzarle sempre di più, per dare loro le attenzioni che meritano. Investiamo sul turismo, per far scoprire a tutto il mondo quanto siamo fortunati ad avere queste bellezze a pochi chilometri dalle nostre case".

Consiglio del Lazio: Enrico Forte (Pd) nuovo presidente della Commissione Lavori Pubblici

Enrico Maria Forte (Pd) è il nuovo presidente della commissione Lavori pubblici, infrastrutture, mobilità, trasporti, del Consiglio regionale del Lazio, eletto oggi con 5 voti (tre schede bianche). La carica era rimasta vacante dal novembre scorso, a seguito delle dimissioni da consigliere regionale dell'ex presidente della sesta commissione, Eugenio Patanè, nominato assessore alla Mobilità dal sindaco di Roma Capitale, Roberto Gualtieri.

"Svolgerò questo ruolo con profilo istituzionale e aperto alle istanze e alle esigenze che verranno presentate dalle mie colleghe e dai miei colleghi", ha detto Forte subito dopo l'esito della votazione. "Riprenderemo tutte le questioni in sospeso nella sesta commissione - ha aggiunto il neo presidente - perché si tratta di tematiche importanti e cruciali nelle politiche regionali". La seduta della commissione è stata presieduta dal vicepresidente

del Consiglio regionale Giuseppe Emanuele Cangemi. Oltre a Forte, hanno partecipato al voto: i vicepresidenti della commissione, Gino De Paolis (Lista Civica Zingaretti) e Sergio Pirozzi (gruppo Misto); Michela Califano ed Emiliano Minnucci del Partito democratico; Massimiliano Maselli (Fratelli d'Italia); Devid Porrello (M5s); Pasquale Ciacciarelli (Lega), in sostituzione di Orlando Tripodi.

Smiley World Animation

PER COMPLEANNI
CERIMONIE
E OCCASIONI
SPECIALI

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

GARI TV

Sarebbe la location migliore per il nuovo impianto della Roma

Uno stadio per Pietralata

Società e Comune stanno convergendo sull'area

Per il nuovo stadio della Roma tutte le strade sembrano portare all'area di Pietralata. Crollate le suggestioni di poter realizzare la nuova arena dei giallorossi ad Ostiense, infatti, il dialogo tra Comune e As Roma, ancora alle fasi preliminari e non tecniche, si sta concentrando proprio sulla vasta area di Pietralata, tra il fascio dei binari, via dei Monti Tiburtini e via dei Durantini. Con un terzo giocatore che potrebbe sedersi al tavolo: Fs.

Perché se da un lato procede la verifica tecnica delle aree ex Sdo, dall'altro si affacciano altre due ipotesi progettuali: la prima prevede di realizzare lo stadio su alcuni lotti di Sistemi Urbani, la controllata di Fs che si occupa, tra l'altro, di sviluppo immobiliare, sui quali da tempo Ferrovie lavorano in vista della realizzazione di un centro direzionale. La seconda riguarda, invece, la semplice integrazione dei due piani di sviluppo: in altre parole stadio sulle aree Ex Sdo ma dialogo con gli sviluppatori del vicino masterplan Fs per fare di quell'area un quartiere omogeneo e moderno.

Questa la fotografia che, ad oggi, l'agenzia Dire è in grado di ricostruire dopo aver incrociato una serie di fonti istituzionali. E' vero, da viale Tolstoj, al quartier generale dei giallorossi, la risposta agli interrogativi di chi si chiede quale sarà l'area dove sorgerà lo stadio è sempre la stessa: "Pietralata è solo una delle zone possibili, ma ce ne sono altre e nessuna decisione è stata presa". Circa 20 giorni fa, però, l'area di

Pietralata è stata visitata nuovamente dai collaboratori dei Friedkin, e il giudizio, anche alla luce dei ragionamenti preliminari sulla possibile integrazione con il piano di Fs, sembra essere stato ben più positivo di quello espresso in passato. Come detto sono diverse le strade che potrebbe percorrere l'As Roma se e quando deciderà che

Pietralata sarà l'area giusta per costruire il suo nuovo stadio. La prima è appunto legata ai terreni Ex Sdo. Prevede di mettere sul campo un forte carico di opere a scomputo per legare il pubblico interesse alle particelle catastali interessate dall'intervento, ed evitare, quindi, la retrocessione dell'esproprio delle stesse, visto che il fine dei vecchi espropri era un intervento pubblico, lo Sdo, mentre nel caso dello stadio si prefigura un'operazione privata. La strada, invece, di spostarsi di qualche centinaia di metri e puntare sui terreni di Fs, piazzando la nuova arena dei giallorossi nel nuovo quartiere direzionale di Rfi, che a questo punto verrebbe ridimensionato nel numero degli edifici, nasce da alcune interlocuzioni informali tra rappresentanti di Fs e dirigenti dell'As Roma, senza coinvolgimento diretto del Comune. Si tratta di un tentativo appena accennato e non ufficiale su cui l'Ufficio stampa di Fs, raggiun-



to dalla Dire, ha così commentato: "Non siamo a conoscenza di progetti inerenti la realizzazione di uno stadio sulle aree di Pietralata. Su queste sono in corso interlocuzioni con il Comune per una variante urbanistica presentata da Fs Sistemi Urbani a fine 2020. Ovviamente c'è la nostra piena disponibilità a confrontarci su nuove esigenze che l'amministrazione dovesse manifestare, inserendo eventualmente nella variante in corso di definizione con il Comune".

Lo stadio, secondo questa ipotesi, potrebbe essere realizzato non troppo lontano dalla futura torre del quartier generale di Fs, al posto di una piccola collinetta sul vertice nord dell'area, in corrispondenza, in linea d'aria, del futuro ponte pedonale che collegherà la zona con via Livorno, sull'altro lato dei binari. Un'area forse più piccola di quella dell'ex Sdo ma appena sufficiente per ospitare stadio e parcheggi. Ad oggi, comunque, una due diligence ufficiale tra As Roma e Campidoglio non è stata ancora avviata e si tratta di ipotesi progettuali informali. L'apparente lentezza che traspare in questa vicenda dipende, a quanto pare, dalla volontà di studiare molto bene le carte per evitare un nuovo flop dopo quello che si è avuto per Tor Di Valle con l'arrivo dei 5 Stelle di Virginia Raggi.

Emiliano Preto - Tratto da Dire.it

Al via la nuova stagione degli incontri dedicati alla transizione ecologica e digitale

La Regione Lazio guarda al futuro

Al via lunedì, 11 aprile, il ciclo di incontri organizzato dalla Regione Lazio a Roma e nelle province durante il quale l'assessora alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale, Roberta Lombardi, presenterà la nuova Agenda Digitale regionale 2022-2026 per raccogliere input e osservazioni utili al miglioramento del documento. "Parte anche sui territori il percorso partecipativo avviato con la consultazione pubblica on line, in corso fino al prossimo 10 maggio, grazie alla quale le tre principali categorie di destinatari - cittadini, imprese ed Enti locali - potranno esprimersi, compilando l'apposito form sul sito <https://agendadigitalelazio.lazioin-nova.it/>, sulle cinque macroaree strategiche e di azione dell'Agenda Digitale: infrastrutture abilitanti, cybersecurity, cultura digitale e competenze digitali delle persone, accessibilità alla tecnologia, design dei servizi e delle relazioni, fruibilità dei servizi e semplificazione dei processi" - spiega l'assessora Lombardi.

I primi due appuntamenti, rivolti entrambi alle imprese, si terranno rispettivamente: Lunedì prossimo, 11 aprile alle ore 12, a Frosinone, presso la sede della Camera di Commercio, in via Roma, 9, dove l'intervento dell'assessora Lombardi sarà preceduto dai saluti di Giovanni Acampora, presidente della Camera di Commercio Frosinone-Latina. Martedì, 12 aprile alle ore 11.30, a Viterbo presso la sede della Camera di Commercio, in via F.lli Rosselli 4, dove l'incontro sarà aperto da Domenico Merlani, presidente della Camera di Commercio di Rieti Viterbo, per lasciare poi la parola all'assessora Lombardi.

Entrambi gli incontri saranno trasmessi in diretta Fb sui canali della Regione Lazio.



Nella foto, l'assessora Lombardi

Carta d'Identità Elettronica, nel weekend nuovo open day

Continua la campagna di Roma Capitale per incrementare le opportunità di rilascio della Carta d'Identità Elettronica e ridurre i tempi di attesa. Sabato 9 aprile sarà nuovamente possibile richiedere la carta d'identità elettronica con aperture straordinarie degli sportelli anagrafici nei Municipi II, IV, VII, VIII, XI, XII, XIII e XIV, e nei tre chioschi di Piazza Santa Maria Maggiore, Piazza Sonnino e Piazza delle Cinque Lune che saranno aperti anche la domenica mattina. In totale, nei due giorni, saranno aperte 49 postazioni rivolte al pubblico.

Per favorire un accesso regolamentato ed evitare disagi ai cittadini l'Amministrazione Capitolina ha previsto un sistema online di prenotazione nella giornata di venerdì 8

aprile: dalle ore 9 fino all'esaurimento delle disponibilità si potrà quindi prenotare la richiesta di carta di identità direttamente sul sistema di prenotazione Agenda Cie (www.prenotazionicie.interno.gov.it/).

Tutti i cittadini che otterranno il ticket di prenotazione avranno quindi garantita la sicurezza di effettuare la richiesta di rilascio della Cie nelle due giornate del prossimo fine settimana, recandosi nello sportello prescelto. Per espletare la richiesta bisognerà presentarsi muniti di fototessera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento. Tutti i Municipi sono pienamente coinvolti nella più ampia azione di rafforzamento. Infatti, la campagna di Roma Capitale per ridurre i tempi di attesa della

Cie proseguirà in modo costante nei prossimi mesi. Si arriverà a una programmazione di date sempre più ampia, sia attraverso l'estensione delle giornate ordinarie di apertura che tramite nuovi e frequenti Open Day nei fine settimana. L'obiettivo è quello di rendere sempre più strutturale l'incremento delle possibilità di accesso e la riduzione dei tempi.

"Questa settimana per gli Open Day Cie abbiamo introdotto la prenotazione anticipata: seguiamo la nostra azione per rafforzare le opportunità rivolte ai cittadini per il rilascio della Cie e, vista la grandissima domanda riscontrata la scorsa settimana, aggiungiamo strumenti per un'efficace regolamentazione degli afflussi. Alcuni

Municipi, pur non partecipando all'iniziativa di sabato, garantiranno un servizio di recupero dedicato alle persone che non sono riuscite a richiedere la Cie nel precedente open day del 2 aprile. Queste iniziative straordinarie verranno ripetute e messe a sistema per ridurre ulteriormente i tempi medi di attesa che, già nell'ordinario, sono scesi a 80 giorni medi dai 116 del dicembre 2021. Proseguiremo con un'azione diffusa in modo capillare su tutto il territorio, per rendere sempre più strutturale la riduzione dei tempi e l'estensione delle possibilità di accesso al servizio" - ha dichiarato l'Assessore al Decentramento, Partecipazione e Servizi al territorio per la Città dei 15 minuti Andrea Catarci.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Esibizioni, performance e sociale per una Pasqua aggregante

Una colomba corale in sospeso Lo Zoomarine sulla via della Pace

Musica e arte, un insieme di suoni, colori, armonie, da sempre portatrici di quel linguaggio universale capace di unire popoli e culture diverse. Con questo scopo nasce il progetto solidale "Una colomba corale in sospeso", ideato dal parco Zoomarine, situato alle porte di Roma, che in occasione dell'arrivo delle festività pasquali ha deciso di riunire numerosi cori ed artisti per "volare" idealmente insieme e diffondere messaggi di pace, amore e fratellanza in un periodo storico così difficile. Oltre ad essere aperto con tutte le sue bellissime attività, spettacoli, attrazioni, sessioni educative green per imparare a conoscere gli animali e i suoni della natura con professionisti e veterinari, il parco ospiterà iniziative speciali nelle giornate del 9 e 10 aprile. Grazie alla collaborazione con i City Angels, l'associazione di volontariato riconoscibile dal basco blu, simbolo delle forze Onu portatrici di pace, e dalla giubba rossa, colore dell'emergenza, sarà attivato un centro di raccolta per permettere ai visitatori di donare materiale scolastico (risme di carta, album, colori, penne, quaderni), materiale per l'igiene personale (saponette, bagnoschiuma, docciaschioma ecc.), accessori per gli amici a quattro zampe (cucce, ciotole) che i volontari potranno distribuire ad alcune famiglie ucraine che il parco ha deciso di ospitare per donare anche tanti sorrisi ai piccoli rifugiati in fuga dal loro paese. Tra le iniziative in programma. In anteprima nazionale il 9 aprile il direttore generale Zoomarine, Alex Mata, accoglierà il coro gospel "7Hills Gospel Choir", composto da 55 elementi e diretto dal Maestro Gianluca Buratti, che



a maggio in Italia (al Teatro Ghione) porterà in scena il musical "Messiah", opera di Tore W. Aas dedicata alla vita di Gesù dalla nascita all'ascensione. Il 10 aprile un pieno di note risuonerà di gioia con le performance di alcuni cori della FederCori Lazio, tra i quali Note ControVento, Coro

In Canto Libero, Voci D'Oro, Coro dei Centodue. Ad impreziosire i percorsi educazionali, dedicati all'importanza di rispettare l'ambiente e le sue creature, saranno per l'occasione degli ospiti speciali: i piccoli protagonisti della serie tv "Kids Vet Academy", incentrata sulla professione

veterinaria vissuta attraverso gli occhi di un bambino e in onda con grande successo su Rai Gulp e Ray Play, felici di raccontare la loro esperienza e fornire tanti suggerimenti preziosi per poi incontrare il pubblico nelle varie aree tematiche del parco. A fine giornata i visitatori saranno poi coinvolti da alcuni artisti nella realizzazione di un'opera corale, della quale ognuno potrà essere fiero autore con un messaggio sospeso d'amore verso il prossimo. "Quest'anno abbiamo pensato di dare vita ad una serie di missioni solidali importanti - ha spiegato il direttore generale Alex Mata - perché noi siamo un parco dove le famiglie possono condividere emozioni legate a momenti di divertimento, gioco e affetto. Oltre a far interagire il pubblico con attrazioni e spettacoli quello che ci sta a cuore è la possibilità di lanciare messaggi educativi per sottolineare quanto sia importante fare del bene al prossimo".

Oggi inaugura la mostra curata da Del Re e de Nichilo Mozzarella Light... Domovoi

Lo spirito domestico tradizionalmente impersonato dai numi tutelari della casa è il motivo ispiratore della prima mostra personale di Mozzarella Light, duo artistico composto da Giulia Ciappi e Marco Frassinelli, intitolata Domovoi e progettata su misura per gli spazi di Casa Vuota a Roma, in via Maia 12, a cura di Francesco Paolo Del Re e Sabino de Nichilo. La mostra si inaugura oggi alle ore 17:00 e si può visitare fino al 31 maggio. "Un'unica grande installazione, composta di enunciati di luce, riflessi, sculture cinetiche, elementi portanti che puntellano le superfici e di una membrana traslucida, definisce gli spazi di Casa Vuota, in un intervento che è insieme esperienziale, scultoreo, architettonico e poetico", spiegano i

curatori Francesco Paolo Del Re e Sabino de Nichilo. I differenti ambienti espositivi sono caratterizzati da una variazione di forme e colori, all'interno di un continuum dinamico in costante movimento. Nelle credenze popolari slave, i Domovoi sono creature invisibili, protettrici del focolare, benevole nei confronti degli umani e custodi dell'unità familiare, capaci avvertire gli abitanti della casa di pericoli imminenti e ingratiate da questi tramite piccole offerte di cibo, così legate alla famiglia da essere invitate a seguirla nella nuova abitazione in caso di trasloco. L'incontro con i Domovoi si impone ai Mozzarella Light in modo misterioso, con il sapore di un presagio.

Appuntamenti
per il 9 e 10 aprile

Al Bioparco "Banditi in Natura"

Sabato 9 e domenica 10 aprile il Bioparco organizza due giornate sul tema del bracconaggio dal titolo "Banditi di natura" dedicate alle famiglie. Dalle ore 11.00 alle 17.00 sarà possibile partecipare ad attività ludico-didattiche e visite guidate per avvicinarsi alla tematica, trattata attraverso il gioco e il coinvolgimento diretto, permettendo anche di conoscere alcune buone pratiche da seguire per non alimentare in modo inconsapevole le azioni di bracconaggio. Si potrà partecipare al gioco "Effetto domino", ove una torre di mattoncini colorati rappresenterà i delicati equilibri che sono alla base di un ecosistema e quanto le specie siano interconnesse tra loro. I partecipanti saranno chiamati a sottrarre i mattoncini, osservando le conseguenze: anche l'estinzione di una singola specie può compromettere la stabilità. Nella postazione "Furti di natura" si potranno osservare molti materiali sequestrati dai carabinieri forestali per comprendere quanto il commercio illegale danneggi la natura e quali siano i comportamenti corretti da adottare per rispettarla. Basti pensare che un gesto semplice come l'acquisto di un souvenir in viaggio può rappresentare una minaccia per molte specie. "Chi è il lupo cattivo?" è invece il titolo delle visite guidate. Partenza dal Museo dei Crimini Ambientali, dove si osserveranno oggetti di sequestro come statue di avorio o di tartaruga, conchiglie, coralli e borse di cocodrillo. Il percorso proseguirà poi tra i viali del parco alla scoperta delle specie che più di altre subiscono il bracconaggio. Tra orsi, lupi ed elefanti si apprenderà che si può fare la differenza. Emergenza Ucraina: gli zoo appartenenti all'EAZA si stanno mobilitando in vari modi, tra cui una raccolta fondi, per aiutare gli zoo in Ucraina e gli animali che ospitano.

in Breve



All'Asian Film Festival
Premio alla carriera
al brillante Mendoza

Sarà assegnato martedì 12 aprile 2022, nell'ambito della diciannovesima edizione dell'Asian Film Festival, il Premio alla Carriera al regista filippino Brillante Mendoza, considerato tra i maggiori esponenti della "New Wave Filippina". Invitato a Roma dal direttore artistico Antonio Termenini, Mendoza riceverà il riconoscimento al Farnese Art House alle ore 21:15. L'iniziativa è in collaborazione con Roma Lazio Film Commission. La serata prevede inoltre la proiezione di due lungometraggi del regista, entrambi usciti nel 2021 ed entrambe anteprime europee. Si tratta di Resbak, in programma alle 19:15, film di denuncia, a suon di "rap battle", alla malavita e alla corruzione politica presente nelle Filippine, e di Gensan Punch, alle ore 21:15, liberamente ispirato alla storia vera di Nao, un pugile giapponese mutilato, fin dalla nascita di una gamba. Dopo una prima parte di carriera svolta in ambito pubblicitario, Brillante Mendoza è approdato al cinema nel 2005 con il film Masahista, basato su una storia vera e incentrato su temi quali l'omosessualità e il rapporto genitori-figli. Questo titolo gli ha permesso di ottenere una prima notorietà internazionale, consolidata poi dal successivo Kaledo (2006). Mendoza si consacra però grazie alle sue diverse partecipazioni al Festival di Cannes, iniziate nel 2007 con Foster Child e culminate nella vittoria del premio alla miglior regia per Kinatay, nel 2009. È quest'ultimo un thriller dove Mendoza dà dimostrazione delle sue grandi capacità artistiche, proponendo un ritratto non edulcorato delle difficili condizioni di vita nelle Filippine. Con i suoi film successivi egli continua ad ottenere importanti riconoscimenti internazionali, dal premio per il miglior film al 6° Dubai International Film Festival per Lola (2009), al concorso del 62° Festival Internazionale del Cinema di Berlino con Captive (2012), fino al gareggiare per il Leone d'Oro alla 69° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia con Thy Womb (2012), che ha anche fatto vincere a Mendoza il premio per la Regia all'Asia Pacific Screen Awards. Tra i suoi film più recenti si annoverano Ma' Rosa (2016), Alpha: The Right to Kill (2018) e Mindanao (2021), mentre i suoi ultimi due lungometraggi realizzati, Gensan Punch e Resbak, saranno presentati rispettivamente Fuori Concorso.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Nuova importante iniziativa pro Ucraina dall'atletica di Loredana Ricci Porta un gioco, regala un sorriso

Progetto coordinato dalla G.S. Cerveteri Runner e dalla FIDAL Lazio

Il mondo dell'atletica della G.S. Cerveteri Runner di Loredana Ricci ancora in azione in favore della popolazione dell'Ucraina al centro del conflitto. Si chiama "Porta un giocattolo regala un sorriso" la nuova iniziativa che la Ricci ha promosso insieme alla FIDAL - Federazione Italiana di Atletica Leggera del Lazio. Chiunque voglia dare il proprio sostegno a questo progetto, può recarsi al Campo Sportivo Enrico Galli, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 15:00 alle ore 18:30 e donare un gioco, che poi la FIDAL provvederà a far recapitare ai bambini fuggiti dalle terre oggetto della guerra.



"Loredana Ricci è in continuo movimento - dichiara il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci nel complimentarsi con l'iniziativa - infatti non solo raccoglie grandissimi successi in ambito sportivo, primeggiando sulle piste di atletica di tutto il Lazio e di tutta Italia, ma si dimostra essere una risorsa fondamentale nell'ambito del sociale e della solidarietà. Da tempo infatti affianca la nostra Protezione Civile nelle iniziative di raccolta di generi di prima necessità per le famiglie in difficoltà e non fa mai mancare il proprio sostegno e supporto nelle politiche di formazione e crescita giovanile".

Un progetto che si affianca a quello che la stessa Loredana aveva avviato nei primissimi giorni di emergenza, durante i quali aveva raccolto, grazie

alla generosità dei tantissimi iscritti alla sua realtà di atletica, tantissimi generi alimentari e prodotti per l'igiene personale e per la cura del corpo.

Chiunque volesse ricevere maggiori informazioni sul progetto o per fare donazioni, può contattare Loredana al numero 3343837717

in Breve

I ladri si sono introdotti nello stabilimento Ezio per rubare materiale della Supfit

Ancora un furto a Campo di Mare

Ladri ancora in azione a Campo di Mare. L'altra notte ignoti hanno tagliato la rete e si sono introdotti nella scuola Supfit, Asd Marina di Cerveteri presso lo stabilimento Ezio alla Torretta a Campo di Mare, rubando una tavola Rescue 10'8 (marca 99novenove), una pagaia in carbonio ed una pompa per il gonfiaggio. A dare notizia con un post su Facebook la Supfit - Sup Fitness Italia. Pochi giorni fa i soliti ignoti si erano portati via un trattore sempre nella stessa zona.

I bambini della scuola primaria Castel Giuliano di Cerenova dedicano alla PACE il loro progetto

"Fiori, farfalle e colori per la PACE in Ucraina"



Il 6 aprile L'Associazione Scuolambiente ha incontrato gli alunni e le insegnanti delle classi 3B e 3C della scuola primaria "Marina di Cerveteri" nell'ambito del progetto "Il giardino che vorrei - Il giardino delle farfalle" con il quale si intende stimolare i ragazzi a diventare protagonisti attivi nella co-gestione del verde dei luoghi da essi frequentati e da qui acquisire la consapevolezza del rispetto di tutto ciò che è bene comune. Beatrice Cantieri, Leda Bressanello e Settimo Tidona hanno organizzato la messa a dimora di varie piante nel giardino della scuola. I bambini, divisi in piccoli gruppi, hanno piantato, con la collaborazione degli operatori della Multiservizi, piante di

Buddleja, Mirto, Ortensia, Ginestra e varie aromatiche, affinché con le loro fioriture attraggano le farfalle e altri insetti impollinatori, che si spera popoleranno il giardino. Hanno anche allestito delle piccole aiuole e le hanno abbellite con sagome di coloratissime farfalle da loro stessi disegnate, completando il loro impegno con l'installazione di due nidi per uccellini, anch'essi decorati con bellissimi colori, intonati allo spirito della pace. Con le insegnanti si è quindi concordato di elaborare cartelli esplicativi e di regolamento con cui a fine maggio verrà completato l'allestimento del giardino che verrà inaugurato ufficialmente e denominato "Giardino delle farfalle per la pace".

Elena Gubetti: "Continuiamo insieme"

Oggi alle 18 al Six di Campo di Mare la presentazione della candidata Sindaco della coalizione "Esserci"

Questo pomeriggio alle ore 18 allo stabilimento Six di Campo di Mare, Elena Gubetti si presenta ufficialmente ai cittadini come candidata Sindaco di Cerveteri. L'appuntamento è aperto a tutti e sarà l'occasione di conoscere meglio la proposta della coalizione Esserci, il gruppo politico nato 10 anni fa a sostegno di Alessio Pascucci, primo cittadino uscente.

"Oramai saprai che sono la candidata Sindaca di Cerveteri per la coalizione Esserci - ha postato sui social la Gubetti - Una sfida che affronto con determinazione per continuare il grande lavoro di cambiamento e sviluppo sostenibile della città



avviato in questi 10anni. In tantissimi mi hanno spinto ad andare avanti sul percorso intrapreso e mi è arrivato forte il sostegno e la stima di tutti.

Mi piacerebbe incontrarti di persona, per questo ti aspetto venerdì 8 aprile alle ore 18:00 allo Stabilimento SIX Beach House sul Lungomare dei Navigatori Etruschi a Campo di Mare. Sarà occasione per confrontarci sul lavoro svolto ma anche sui tantissimi progetti in essere e già finanziati pronti a partire. Insieme a me, il Sindaco Alessio Pascucci e le forze politiche a sostegno della mia candidatura. Ti aspetto, continuiamo insieme!"



alfani

CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

50%

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

info: 347 6553475
cessione@alfaniceramiche.it

Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500

Bracciano Via dei Lecci, 137

Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133

La candidata Sindaco Silvia Marongiu (PD) ad Antonio Pizzuti Piccoli (M5S)

“Stiamo lavorando per la comunità”

“Ti invito a partecipare agli incontri, così puoi non solo contribuire ma verificare di persona anche l'esistenza di un clima collaborativo”

“Nei giorni scorsi Antonio Pizzuti Piccoli ha chiamato in causa me oltre ai suoi compagni di movimento su diversi aspetti per i quali ho il piacere di rispondere”. Così il candidato di centrosinistra Sindaco Silvia Marongiu. “Innanzitutto le spillette: io ne ho solo una ed è quella di Libera contro le mafie, per il resto sono mossa esclusivamente dai miei valori in maniera coerente. Il Partito Democratico non si è messo nessuna medaglia, poiché il confronto è stato assolutamente paritario ed aperto, consapevoli della necessità di fare anche un'analisi critica del passato, di guardare avanti e trovare convergenze importanti”. “I motivi li hanno espressi in

maniera molto chiara anche i 5stelle, i quali non hanno regalato niente mantenendo le critiche (alcune condivisibili da parte mia, altre no) riportate dall'amico Antonio. Questo avvicinamento di aree progressiste grazie alla mia azione specchiata, lasciatemelo dire, è motivo d'orgoglio personale perché non è stato frutto di “trattative” ma di incontri e confronti per il bene della città”. “Non è bello - aggiunge - tornare a parlarsi dopo essere stati sospettosi gli uni con gli altri per anni? Stiamo lavorando per la nostra comunità e su questo ci metto la faccia. E devo dire che non vedevo uno spirito così costruttivo da tempo. Spesso ho fatto scelte contro



corrente per le quali ho ricevuto critiche. Ma quell'andare contro, sì, anche contro le indicazioni di partito, mi fanno camminare ora per la città col sorriso perché ciò che facciamo lo facciamo per i figli. Di tutti”. “Come è stato bello vedere avversari politici intorno ad un tavolo riparlarsi e confrontarsi anche su errori commessi. E di errori ne sono stati commessi da tutti se c'è tutta questa insoddisfazione per l'azione amministrativa degli ultimi anni. Io al ballottaggio ero dall'altra parte. Cosa dovrei dire? Siccome ti stimo invece di etichettarmi, come “uomo di partito”, poiché sono stata scelta da una coalizione ti invito a partecipare agli incontri, così

puoi non solo contribuire ma verificare anche l'esistenza di un clima collaborativo”. “Se fossi venuto al Columbia, avresti osservato che gli interventi sono stati molti, che erano presenti più generazioni, ma anche moltissimi giovani. Valuta i punti del programma e se ti piacciono sappi che io manterrò le promesse e se non ci dovessi riuscire non starò a riscaldare la sedia o a perdere la mia credibilità, qualità che richiede anni ed anni per riceverla e 5 minuti per perderla. Anche in questo - conclude - preferisco una “direzione ostinata e contraria” così come tanti altri cittadini che si sono messi a disposizione per questo progetto collettivo”.

ANPI Sezione Ladispoli Cerveteri, Carla Zironi lascia la presidenza

Per impegni personali non mi è più possibile ricoprire a tempo pieno la carica di Presidente della Sezione ANPI Domenico Santi Ladispoli-Cerveteri. Carica che mi è stata conferita con votazione nel Congresso di sezione nell'ottobre 2021. E' un impegno che richiede un grande impiego di tempo e di energie. Come appartenente ad una famiglia partigiana mantengo l'iscrizione all'ANPI. Si chiude un ciclo di cinque anni che mi ha vista protagonista attiva nel Direttivo e in particolar modo - tra l'altro - nel settore della comunicazione. Lascio la carica con l'animo sereno di chi ha messo a disposizione, nel comune interesse, tutte le risorse di cui dispongo. Per quanto riguarda la posizione ANPI sul conflitto che sta insanguinando l'Ucraina e che ci coinvolge dolorosamente prima di tutto sul piano umano, mi riconosco nella posizione del Presidente Onorario ANPI,



Carlo Smuraglia e della Senatrice a vita Liliana Segre. Auguro alla Sezione e al Direttivo un buon lavoro con la bussola sempre orientata ai quei valori e conquiste democratiche che la Repubblica Italiana ha ottenuto grazie anche alla Resistenza.

Carla Zironi

Tutto pronto allo stadio Sale E' il giorno di Beppe Signori

Tutto pronto all'“Angelo Sale” per accogliere Beppe Signori, dove oggi pomeriggio venerdì 8 aprile alle 17,30 il beniamino dei tifosi biancocelesti e non solo presenterà il suo “Fuorigioco-Perde solo chi si arrende” edito da Sperling & Kupfer, libro dove Beppe racconta della vicenda giudiziaria che lo ha visto coinvolto e da dove dopo 10 anni ne è uscito assolto con formula piena perché il fatto non sussiste. 10 anni di tormenti, di titoli in prima pagina che ti infangano e di poche righe in sesta settimana pagina per riabilitarti, 10 anni in cui Beppe ha lottato rifiutando la prescrizione e affrontando il processo per gridare forte la sua innocenza. Domani sarà anche il momento per far sentire a Signori tutto l'affetto dei suoi tifosi che non lo hanno mai dimenticato. Appuntamento quindi domani pomeriggio alle ore 17,30 allo stadio “Angelo Sale” di viale Giorgio Lazzeri, per questo evento organizzato



dalla Fondazione Premio Letterario Nazionale “Città di Ladispoli” in collaborazione con la SSD Ladispoli Academy del Presidente Sabrina Fioravanti. All'interno dello stadio sarà allestito uno stand del Mondadori Bookstore di Ladispoli dove sarà possibile acquistare il libro, che per chi volesse potrà essere autografato da Beppe dopo la presentazione.

Masterclass sul mondo del Whiskey all'istituto Alberghiero di Ladispoli



Una lezione dedicata al mondo del Whiskey: è la Masterclass che si è svolta mercoledì 6 aprile nei Laboratori di Sala dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli, con un approfondimento dettagliato sui prodotti Jack Daniel's e Woodford Reserve. Formatore della Masterclass è stato Francesco Spenuso, bartender ed esperto conoscitore dell'universo della mixology. Francesco Spenuso ha raccontato il suo percorso biografico e professionale e la storia della produzione del whiskey, realizzando poi alcuni cocktail con la partecipazione degli allievi di Sala: ‘Whiskey Sour’, ‘Jack Mule’ e Lynchburg Lemonade’. Una veloce degustazione ha concluso la lezione, che ha destato l'entusiasmo degli studenti. Nato e cresciuto a Napoli,

Francesco Spenuso da oltre 20 anni vive a Roma. Diplomato all'Istituto Alberghiero di Fuggi ha mosso i primi passi dietro al banco bar all'età di 18 anni, lavorando in diversi contesti dell'hôtellerie e in rinomati Cocktail bar, passando per locali notturni e stagioni estive in ogni parte d'Italia. E' entrato a far parte della prestigiosa Scuola di formazione Flair Project, dopo un'esperienza di 5 anni a Londra. Nel 2012, 2013 e 2014 ha partecipato alle semifinali di “World Class Italia” classificandosi al 3° posto nel 2013. Da 5 anni collabora con Jack Daniel's Tennessee Whiskey in qualità di brand ambassador, Dal 2021 è Advocacy Manager Italia American Whiskey per Brown Forman (Jack Daniel's e Woodford Reserve). Da 5 anni è nella

classifica dei 10 migliori brand ambassador d'Italia per i Barawards di Bargiornale. Nel 2020 ha fatto parte del Drink Team, sempre per Bargiornale. “Scopo finale della Masterclass - ha affermato Pietro Siano, Docente di Sala dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli - è stato quello di far conoscere ai nostri allievi la storia e i vari aneddoti legati al mondo del Whiskey. Grazie alla professionalità del formatore è stato possibile dimostrare che nel settore del bar, e della ristorazione in generale, esistono molte figure professionali spesso poco conosciute rispetto a quelle più studiate nei curricula scolastici. Un'occasione imperdibile per approfondire “dal vivo” alcuni argomenti del programma e per integrare teoria e pratica”.



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Intervento del Comitato per il Diritto all'Abitare di Santa Marinella "Via Elcetina, le case popolari agli assegnatari... subito!"

"Non è tollerabile che il sindaco di Santa Marinella e l'Ater di Civitavecchia continuino a prendere in giro gli aventi diritto alla assegnazione di case popolari. In un incontro svoltosi nel mese di settembre 2021 entrambi i soggetti avevano promesso l'assegnazione di otto appartamenti nel complesso edilizio di via Elcetina entro i primi giorni dell'anno 2022. Siamo arrivati al mese di aprile e non si vede neppure la strada, visto che gli appartamenti da assegnare sono ancora di proprietà della società che si è aggiudicata l'asta, come risulta da una visura eseguita in data



4/4/2022 presso la Conservatoria dei registri immobiliari. Dopo anni di attesa e di inerzia istituzionale contro cui abbiamo lottato per il nostro diritto alla casa, mentre oggi la pandemia e la

crisi economica rende ancor più precaria la nostra condizione sociale, non possiamo sopportare altri ritardi né tantomeno palleggiamenti di responsabilità, proprio quando viene annunciato più volte che si è giunti a conclusione della vicenda con la consegna degli appartamenti. Ater acquisisca definitivamente per rendere disponibili gli appartamenti individuati, il sindaco proceda alla preassegnazione degli otto alloggi agli aventi diritto in base alla graduatoria, in modo da dare certezze alle famiglie, definendo un termine per completare quanto ancora è necessario per poter consegnare loro le chiavi degli appartamenti". Così in una nota a firma del Comitato per il diritto all'abitare di S.Marinella, unitamente all'Unione Inquilini Civitavecchia.

Servizi sociali, l'Assessore Napoli: "Con il Terzo settore percorso per l'affido"

"A seguito di un tavolo tematico su famiglie e minori svolto con le realtà del Terzo settore, l'Assessorato ai Servizi sociali ha registrato la disponibilità a titolo completamente gratuito di due realtà a svolgere percorsi di formazione rivolti a famiglie e single e finalizzati all'affido. I privati che intendono informarsi su questa opportunità, possono contattare la cooperativa Luogo comune di Civitavecchia o l'associazione Stella del Cammino di Santa Severa per una ricognizione, ai numeri 3274648326 oppure 3453036184 dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 e il martedì



e giovedì dalle ore 15 alle ore 17. L'istituto dell'affido familiare avviene nel quadro della legge 184 del 1983, integrata con la legge sull'affidamento familiare n. 149 del 2001, a valle di un percorso formativo e di colloqui". Questo quanto dichiara l'Assessore ai Servizi sociali, Cinzia Napoli.

L'Assessore Picca: "Refezione scolastica, l'attenzione è sempre ai massili livelli"

"Non siamo a conoscenza di disservizi sulla mensa scolastica, né sono pervenute segnalazioni agli Uffici competenti, ad eccezione di un'unica segnalazione inviata da un genitore direttamente ad uno degli Istituti Comprensivi cittadini, resaci nota solo nella giornata di ieri e in relazione alla quale abbiamo prontamente interessato il Dirigente competente per le verifiche del caso." Lo chiarisce l'Assessore alla Pubblica Istruzione Monica Picca. "Spiace apprendere la notizia a mezzo stampa che le responsabilità di un eventuale disservizio - peraltro già sconosciuto per le vie brevi dalla dirigenza scolastica competente- sarebbero attribuibili al Comitato mensa che è un organismo con funzioni "consultive", i cui componenti, anche singolarmente, hanno la facoltà di iniziativa e di accesso ai refettori ed al centro cottura stesso. Nessun genitore ha sinora chiesto informazioni sul funzionamento del Comitato mensa, che si è regolarmente insediato lo scorso 9 dicembre, alla presenza dei nuovi componenti che si sono confrontati in maniera soddisfacente con l'Amministrazione Comunale. Oltre a non essere giunte al Comune comunicazioni di dis-



servizi, gli Uffici comunali addetti al controllo continuano ad operare con grande professionalità, come ho avuto modo di valutare in sede di sopralluogo svolto personalmente presso il Centro cottura la settimana scorsa, accompagnata dal Dirigente e dal funzionario di riferimento. Ho comunque convocato il comitato mensa per la prossima settimana, per appurare la fondatezza delle notizie apparse ed ascoltare direttamente i rappresentanti delle Direzioni Scolastiche e dei genitori".

Lungomare Pyrgi di S. Severa Iniziati i lavori di restyling

Sono iniziati questa mattina i lavori di pulizia e rimessa a nuovo delle panchine sul Lungomare Pyrgi di Santa Severa. Dopo l'edilizia scolastica è la volta del decoro urbano. La Città con costanza e determinazione sta rinascendo e noi puntiamo a far tornare in vita tutto quello che fino ad oggi si trova in uno stato di totale abbandono. Questa mattina sono state difatti sistemate le panchine in legno, ormai vecchie e danneggiate dalla salsedine, poi scartavenerate e riportate a nuovo. Anche le erbacce sono state rimosse lungo il tratto. Vogliamo far rivivere tutto ciò che è stato lasciato morire negli anni, così come è accaduto con le scuole e gli impianti sportivi. E pensare anche al Lungomare di Santa Severa, in vista dell'estate 2022. Appena



approvato il conto consultivo avremo la possibilità di ridare alla città il decoro che merita, utilizzando nel corso dell'anno circa 100 mila euro. Un intervento molto importante che sarà portato a compimento entro Pasqua.



Asili nido 2022-23: ecco gli open day

L'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Civitavecchia rende noto che, «in vista dell'apertura delle iscrizioni agli asili nido per l'Anno Educativo 2022/2023, si terranno delle giornate di Open Day per far conoscere alla cittadinanza le nostre strutture educative comunali. Gli asili nido saranno aperti fuori dall'orario delle attività con i bambini, per dare ai genitori la possibilità di visitare gli spazi interni ed esterni».

Le giornate di Open Day si terranno dalle ore 15,30 alle 17 nei seguenti giorni: 7 aprile, Asilo nido "Il Giardino di Ginevra"; 11 aprile, Asilo nido "Le Briccole"; 3 maggio, entrambe le strutture educative. Il personale del gruppo educativo accoglierà i genitori interessati per fornire loro le informazioni sull'organizzazione del nido e mostrare gli ambienti in cui vengono svolte le attività. L'ingresso è libero, ma sempre nel rispetto della normativa anti Covid.

Civitavecchia, colpo durissimo della GdF alla criminalità organizzata

Sequestrati 450kg di cocaina in Porto

*Ben 361 panetti dal Sud America erano nascosti tra le banane
Droga purissima che avrebbe fruttato circa 170 milioni di euro*

Le sirene e i lampeggianti a corso Centocelle mercoledì mattina hanno attirato l'attenzione dei passanti. L'allarme, tuttavia, l'ha fatto scattare quella insolita novità: la Guardia di finanza che in pieno giorno chiude il portone della caserma non è cosa di tutti i giorni. Poi le prime notizie arrivate dal porto e i cronisti che hanno collegato i fatti: l'ennesimo sequestro di droga avvenuto all'interno dello scalo. Questa volta però l'operazione delle fiamme gialle si è rivelata più complicata del solito, ma l'impegno dei militari è stato premiato con un risultato pazzesco: 361 panetti di cocaina, per un totale di circa 450 chilogrammi. Numeri impressionanti, un colpo durissimo inflitto alla criminalità organizzata. D'altronde la riorganizzazione del Gruppo Gdf di Civitavecchia non è stata decisa a caso: uomini e donne costantemente impegnati nell'attività di monitoraggio delle tratte e dei traffici portuali, che ormai sanno bene dove e come pescare. Ormai lo fanno con sempre maggiore frequenza e questa volta



lo hanno fatto alla grande. La cocaina arrivata al porto di Civitavecchia dal Sud America e destinata quasi sicuramente alla zona di Salerno, non era nascosta nei motori, come solitamente avviene, bensì nel container, direttamente tra le banane. Un pallet intero imbottito di polvere bianca purissima, che non è sfuggito al fiuto del cane antidroga delle fiamme gialle; inutile impregnare tutto con benzina per ingannarlo. I militari della Guardia di finanza hanno recuperato tutta la droga: un quantitativo spropositato di cocaina purissima che una volta tagliata e immessa sul mercato avrebbe fruttato circa 170 milioni di euro. Si tratta del più grande sequestro di cocaina mai operato all'interno del porto di Civitavecchia, motivo per il quale i finanzieri hanno operato in totale sicurezza. Hanno blindato tutto, dall'area portuale alla caserma, per evitare situazioni spiacevoli. L'ennesima conferma che il Gruppo della Gdf di Civitavecchia funziona e lavora su numeri importanti.

“Welfare della gente di mare”

Il Comitato territoriale di Civitavecchia incontra l'equipaggio ucraino della petroliera “Serena M.”

L'altra mattina, per un saluto ed in segno di cordiale e tangibile accoglienza, il neopresidente del Comitato territoriale per il “welfare della gente di mare” di Civitavecchia, il Capitano di Vascello (CP) Filippo Marini, Comandante della Capitaneria di porto, il Vescovo delle Diocesi di Civitavecchia -Tarquinia - Santa Rufina, Mons. Gianrico Ruzza, il consigliere comunale Pasquale Marino, in rappresentanza del Comune di Civitavecchia ed il Segretario generale della locale Autorità di Sistema Portuale, dott. Paolo Rizzo, si sono recati a bordo della petroliera “Serena M.”, con equipaggio composto

da marittimi ucraini, impegnata in operazioni commerciali alla boa petrolifera antistante il porto di Civitavecchia. I comitati territoriali per il “welfare della gente di mare” sono distribuiti lungo l'intero arco costiero nazionale e rappresentano la struttura di rete sul territorio, incaricata di operare presso i principali porti mercantili, dove la presenza del personale marittimo navigante è fortemente radicata, con il compito di attuare i principi della Convenzione internazionale sul Lavoro Marittimo, riassunti nel termine “Accoglienza”. Si tratta di un sistema di assoluta eccellenza, che rende

onore al nostro Paese attraverso le positive esperienze e le favorevoli testimonianze dei marittimi stranieri coinvolti in questo contesto e che sostiene i lavoratori nei concreti bisogni di vita e di relazione, compresi quelli puramente materiali - spiega il Comandante Marini. I casi più delicati di assistenza, anche se ormai del tutto residuali, sono rivolti alle navi cosiddette abbandonate nei porti dagli armatori, i cui equipaggi, lasciati soli e privi di salario, necessitano di aiuto e di ascolto. Questo supporto, che rappresenta una evidente testimonianza di umanità e misura la capacità di accoglienza e la solidarietà, negli



anni è stata attuato con impegno costante. Durante l'incontro con l'equipaggio, il Vescovo ha manifestato “a nome della Comunità cristiana di Civitavecchia tutta la sua vicinanza al popolo ucraino,

esprimendo la convinzione che la preghiera sconfiggerà la violenza di coloro che hanno aggredito l'Ucraina”. Stanti le drammatiche vicende della guerra in corso proprio in quel Paese, l'iniziativa di oggi assu-

me una valenza ancora maggiore, quale segno di vicinanza, solidarietà ed ascolto umano a persone messe a dura prova dal conflitto, lontane dalla propria nazione e dai propri affetti.

Fratello dell'ex Sindaco Roberto Bacheca, uno dei grandi talenti calcistici del territorio

Santa Marinella piange la scomparsa di Luca Bacheca

Santa Marinella piange la scomparsa di Luca Bacheca, spentosi prematuramente dopo una lunga malattia. Fratello dell'ex Sindaco Roberto Bacheca, Luca è stato uno dei più grandi talenti calcistici del territorio. “Intendo esprimere all'ex Sindaco dott. Roberto Bacheca e alla famiglia, anche a nome di tutta l'amministrazione comunale, il più sentito cordoglio per la prematura perdita del fratello Luca. Ci stringiamo a Voi con commozione e affetto in questa dolorosa circostanza” scrive sui social il Sindaco Pietro Tidei. A queste parole, seguono quelle dell'Asd Academy Santa Marinella: “Sentite condoglianze per la scomparsa del nostro Luca Bacheca. Ha lottato come un leone contro questa brutta malattia come era abituato fare in campo. La società Asd Academy Santa Marinella si stringe attorno alla famiglia Bacheca in questo momento difficile. Oggi tutte le attività sportive saranno sospese in segno di lutto”.

Santa Marinella, nasce il circolo ‘Italexit per l'Italia’

Riceviamo e pubblichiamo: “La necessità di recuperare la sovranità monetaria e la dignità nazionale, esprimere dissenso verso la politica del DPCM televisivo del venerdì sera che salta l'iter parlamentare ed evita il dibattito, la voglia di farsi sentire davanti ad assurde scelte politiche che introducono colorazioni, giorni sì e giorni no, ma che di fatto recano danni economici e umani importanti senza realmente contenere la pandemia, hanno spinto molti a sconfessare le scelte governative e a non rispecchiarsi in formazioni politiche che hanno pensato solo a sostenere un Governatore non eletto dai cittadini. Italexit, fondato dal giornalista Gianluigi Paragone, vuole riportare la Costituzione

al centro del ragionamento politico, recuperare la sovranità monetaria e contrastare le scelte imposte dai burocrati di Bruxelles che in Italia vengono solo in vacanza, senza conoscerne la natura, l'orgoglio, i bisogni. Il Responsabile della macro area Nord-Ovest Italexit con Paragone Daniele De Vito, ha nominato come coordinatore di S.Marinella la persona di Giampiero Rossanese che vanta già un lungo curriculum territoriale, appassionato di politica, attento alle problematiche dell'area economica della città di S.Marinella. Roberta Mania è nominato responsabile organizzativo del circolo. “Italexit con Paragone è riscaldato negli ultimi tempi dall'attivismo di un gruppo

di persone vicino al neo Coordinatore” afferma Daniele De Vito. “La ripresa di una stagione politica entusiasmante, il momento con il quale tutta la squadra di S.Marinella riporterà con al suo grande interesse: i problemi della città”. “Con Giampiero e Roberto” - continua De Vito - “condividiamo un'unica grande responsabilità: rimetterci in moto per costruire una alternativa valida, colpevole di un immobilismo che sta uccidendo la nostra economia locale e la vita sociale”. La sede operativa del Circolo è in fase di definizione, gli incontri avverranno in varie ubicazioni, secondo il tipo di evento. Per iscrizioni e ulteriori informazioni, scrivere a: italexit.santamarinella@gmail.com”.



Eccellenza: l'Aranova vince ancora

Zona salvezza, per Ladispoli, Boreale e Certosa sale la pressione

Vincendo 3-2 il recupero della 23esima giornata contro l'Atletico Vescovio, l'Aranova ha fatto un importante balzo verso la salvezza diretta. È stata una partita emozionante contro un Atletico Vescovio, ora retrocesso matematicamente, che ha giocato ancora una volta bene, ha rimontato due goal, soccombendo nel finale soltanto grazie alla zampata dell'implacabile bomber Monteforte, ancora una volta decisivo. L'Aranova vive un momento magico, è reduce da tre vittorie consecutive in sette giorni, ha toccato quota 39 punti, ovvero uno in meno del Ladispoli e due di Boreale e Certosa che occupano le posizioni che significano evitare gli spareggi salvezza. Si sono riaperti dunque i giochi anche per squadre che sembravano serene, ci attendono tre ultime e palpitanti giornate di Eccellenza in cui potrebbe accadere di tutto per la formazione della griglia dei play out e per chi potrà invece festeggiare la salvezza senza passare per la tagliola dello spareggio in gara unica. Un plauso sentiamo di rivolgerlo all'Atletico



Vescovio del mister Daniele Lo Monaco che anche ad Aranova non ha regalato nulla, ha giocato con grande impegno, avrebbe meritato il pareggio per aver disputato un secondo tempo veramente rilevante nonostante fosse in campo con tanti giovanissimi. L'Aranova ha rischiato di vanificare una vittoria fondamentale per la salvezza, le amnesie difensive del secondo tempo debbono far riflettere il mister Di Giovanni che può comunque contare su un attacco di primissimo ordine con Monteforte, Di Mario e

Fagioli. Domenica si torna in campo per il 28° turno, il Pomezia superando una Boreale che arriverà decimata da squalifiche ed infortuni, potrebbe allungare verso la conquista del primo posto in attesa di recuperare la gara in casa dell'Astrea. Anche la lanciatissima W3 Maccarese, dopo aver spazzato via la Cimini a Vignanello, ha l'occasione di ottenere tre preziosi punti per mantenere il secondo posto contro un Cerveteri che ultimamente sembra risentire della grande rincorsa verso i play

out. Battaglia vera sarà quella di Aranova - Cimini. Gli ospiti, sempre più frastornati e sbiaditi dopo il cambio dell'allenatore, troveranno un avversario in grande forma emotiva, deciso ad allungare la striscia positiva, soprattutto ricordando che si ottiene la salvezza diretta anche se ci sono più di otto punti tra l'ottava in classifica e la quartultima. Attualmente l'Aranova ha dieci punti di distacco dal Parioli che occupa l'ultimo posto utile per giocare gli spareggi. La Cimini non ha alter-

native, o vince ad Aranova oppure affoga in un triste e mediocre finale di campionato dopo essere stata per 23 turni l'unica avversaria della capolista Pomezia. Derby adesso importante quello tra Ladispoli e Fiumicino. I padroni di casa debbono guardarsi le spalle dall'arrivo dell'Aranova, una vittoria metterebbe in ghiaccio la salvezza diretta, anche un pareggio sarebbe importante per muovere la classifica. Il Fiumicino deve vincere per ottenere un piazzamento che permetta di giocare lo spareggio in casa. L'Astrea, ferma da due settimane per Covid, dovrà faticare non poco per fare bottino pieno sul campo dell'Atletico Vescovio che non regalerà nulla fino all'ultimo, le motivazioni in campo potrebbero fare la differenza. L'Astrea deve recuperare le gare a Ladispoli e col Pomezia, impegni non facili ma potrebbe trovare due compagini senza più motivazioni. Chi probabilmente otterrà la quasi certezza della salvezza è il Certosa contro il Grifone, tre punti per salutare tutti e provare ad ottenere un lusinghiero quinto

posto anche se gli ospiti, come sempre, se la giocheranno fino in fondo per non finire a zero punti il campionato. Le motivazioni saranno decisive anche in Campus Eur - Civitavecchia. I padroni di casa debbono vincere per non giocare il play out in trasferta, sono in una fase involutiva, mentre i portuali ormai giocano per l'onore non avendo più obiettivi in classifica. Ottavia - Parioli è un vero spareggio da ultima chiamata. L'Ottavia, che deve ancora recuperare il match con l'Atletico Vescovio, se vince si avvicina ai Parioli quartultimi, potrebbe clamorosamente tornare in corsa per gli spareggi. Molto dipenderà dallo stato emotivo del Parioli dopo le decisioni del giudice sportivo, peraltro gli ospiti debbono fare punti per evitare di essere distanti più di otto lunghezze dall'ottava in classifica e dunque retrocedere direttamente. Insomma, sarà ancora una volta una domenica da cuori forti per questo palpitante campionato di Eccellenza.

Fonte Orticasocial.it

Borgo San Martino, Bernardini sprona i suoi

"Poca concentrazione domenica, a Soriano voglio vincere per arrivare tra le prime tre"

Dopo il pareggio di domenica scorsa, il Borgo San Martino si prepara ad affrontare un impegno difficile, al cospetto di una formazione invischiate in zona retrocessione. Nella tana della Sorianese, domenica pomeriggio, la truppa giallonera è chiamata a una prova di forza, con l'intento di riprendere a marciare a ritmo pieno dopo la sconfitta di Santa Marinella e il pari interno contro l'ASA. Mister Bernardini all'indomani della gara si è soffermato sull'aspetto mentale della squadra, addebitandone il pareggio ha una mancanza di concentrazione.



"Creiamo tanto, ma finalizziamo poco. Dobbiamo avere più testa, siamo poco cinici - ha detto Bernardini - anche domenica siamo stati per tutto il primo tempo davanti alla porta avversaria, segnando un goal che in proporzione a quanto fatto è troppo poco. Come prestazione, nella sua interezza, siamo stati come sempre bravi. Però ci manca qualcosa quando siamo davanti al portiere. Il nostro campionato è stato molto positivo, giocato sempre in alto alla classifica. Ora che i nostri obiettivi sono terminati, è normale che possa esserci un po' di rilassa-



Foto Alessio De Luca

mento. Non nascondo che vorrei arrivare sul podio, sarebbe un traguardo meritato per tutti: società, giocatori, staff e tifosi. Quindi, a Soriano voglio una squadra che lotti, e soprattutto vinca".



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



TRAVEL and Food

a cura di Antonio Castello

Per la 30^a edizione di "Tipicità" un coro unanime di consensi

La 30^a edizione di "Tipicità", la vetrina delle Marche sul mondo e non solo dell'enogastronomia, chiude i battenti dopo tre giorni intensi nel corso dei quali molti sono stati gli eventi che l'hanno caratterizzata. Incontri, dibattiti, degustazioni, 130 espositori con tutto il meglio dell'enogastronomia marchigiana, cooking show e l'apertura di aree tematiche che hanno attratto l'attenzione degli oltre 10 mila visitatori e tra queste, soprattutto l'area della Bio-creatività che ha esplorato tutte le dimensioni della filiera che dalla terra arriva alla tavola. Una edizione, quella svolta la scorsa settimana che molti hanno voluto definire "della speranza e della rinascita". "Si sentiva forte il bisogno di un ritorno dal vivo", ha detto il Sindaco di Fermo, **Paolo Calcinaro**, dalla lounge centrale, subito dopo l'inaugurazione. Ha fatto impressione vedere il primo cittadino di Fermo attorniato da tanti altri colleghi venuti non solo dalla provincia, ma anche da altre



città della Regione rappresentata, durante il taglio del nastro, dal suo Presidente, **Francesco Acquaroli**. "E' bello essere qui, ha detto, attorniato da una folta rappresentanza di amministratori locali e da tutti coloro che hanno voluto rischiare per ritornare a vivere e far rivivere le emozioni che questa manifesta-

zione riesce sempre a suscitare. Una vetrina dell'economia regionale di cui sentivamo la mancanza". Presente anche il Presidente della Camera di Commercio delle Marche, **Gino Sabatini**, il quale ha voluto ringraziare in modo particolare gli imprenditori e le rappresentanze delle Pmi che con la loro

attività sono riusciti a sostenere l'economia regionale in un momento particolarmente difficile per il settore produttivo. Numerosa anche la presenza dei giornalisti che hanno supportato la manifestazione con i loro servizi audio-visivi e sulla carta stampata. Tutto era cominciato con il rullo dei tamburi di una piccola delegazione della Cavalcata dell'Assunta, dalle note dell'inno nazionale e dalla benedizione del Vescovo **Rocco Pennacchio**. Soddissfattissimo il Direttore di Tipicità, **Angelo Serri** che ha sottolineato come la manifestazione abbia assunto una dimensione internazionale, dimostrata non solo dalle missioni effettuate negli anni passati presso altri Paesi (Dubai, Norvegia, ecc.) ma anche dalla presenza a questa edizione dal Console Generale del Canada, **Silvia Costantini** che, nel portare i saluti di tutta la comunità italiana di Montreal, ha formulato l'auspicio di un presto ritorno di Tipicità in quel paese.

Arte contemporanea fra i roseti dei giardini Volksgarten a Vienna



Il **Weltmuseum Wien** si presenta come un luogo per collegare culture e persone. Come tale, il museo è dedicato alla diversità culturale dell'umanità e vuole documentare i legami storici tra l'Austria e il mondo nelle sue collezioni provenienti da tutti i continenti. Al centro del museo, la mostra permanente nel 2017 è stata riprogettata in modo completamente nuovo, legando reperti storici e interpretazioni contemporanee. In mostra ci sono più di 3000 oggetti e numerose fotografie. Gli allestimenti rivelano le connessioni, spesso inaspettate, tra l'Austria e il mondo. Dal 23 giugno 2022 fino al 31 gennaio 2023 il Weltmuseum Wien ospiterà la prima mostra complessiva dell'artista Māori George Nuku in tre location: nelle gallerie e nella sala delle colonne del museo stesso, così come nel Tempio di Teso situato nei giardini Volksgarten, che sarà la location del progetto "Bottled Ocean 2122". Cosa c'entrano le rose citate nel titolo? Il "Tempio di Teso", una costruzione in stile neoclassico, è circondato da più di tremila piante di rose di 400 specie diverse. A molte di queste piante sono attaccati dei bigliettini, che portano i nomi delle persone che le hanno "adottate". Per 350 Euro è infatti possibile diventare sostenitori di una pianta di rosa, e magari dedicarla a una persona cara. L'iniziativa, promossa dai Giardini Federali austriaci, ha avuto un tale successo, che attualmente è necessario mettersi in lista d'attesa per poter adottare una rosa. Altre curiosità relative ai giardini Volksgarten: si tratta del primo parco pubblico viennese grazie al volere dell'Imperatore Francesco I nel 1823. I giardini ospitano un bel monumento dedicato all'Imperatrice Elisabetta (Sissi) in stile liberty, e un disco-club molto apprezzato dal pubblico.

Svizzera Turismo, insieme ai suoi partner, Basilea Turismo e 7132 Hotel, ha accolto i visitatori di Miart, la fiera internazionale d'arte moderna e contemporanea di Milano svoltasi la scorsa settimana, vicino alla Vip Lounge con il suo bar tematico che ha unito design e benessere. Gli ospiti hanno potuto conoscere l'offerta turistica di Basilea e di Vals attraverso dei video e degustare l'acqua di Vals - guidati da un sommelier - che sgorga dalla sorgente di St. Peter, confluisce in profondità nel sottosuolo della valle di Vals per poi tornare in superficie carica di minerali dalle proprietà benefiche. Il filo conduttore di questa installazione è non solo il design ma anche l'acqua che accomuna le due destinazioni e contraddistingue tutto il territorio

Swiss Water Bar: una sorsata di arte e benessere al Miart

Un'iniziativa di Svizzera Turismo in collaborazione con Basilea Turismo e 7132 Hotel



svizzero. Con oltre 1500 laghi e 65.300 km di ruscelli e fiumi, la Svizzera è la riserva idrica d'Europa. Nei Grigioni sgorga il Reno che scorre a Vals, attraverso un suo affluente (il Valsler Rhine), e giunge fino a Basilea. L'acqua ha fatto la fortuna di Vals che, già a fine '800, era conosciuta per le sue acque termali e naturalmente di Basilea che, grazie al Reno, è sem-

pre stata al centro di scambi commerciali e culturali e ancora oggi deve la sua qualità di vita alla presenza del fiume dove si può perfino nuotare. Progettato dallo studio Arabeschi di Latte di Francesca Sarti, lo Swiss Water Bar coniuga l'aspetto funzionale di un bar con due elementi costitutivi del DNA svizzero: l'acqua e la roccia delle montagne. Utilizza

a questo proposito la quarzite di Vals, fornita dall'azienda Truffer, che è lo stesso materiale impiegato da Peter Zumthor per realizzare le terme. L'idea dell'architetto, nato a Basilea e progettista della nuova ala della Fondazione Beyeler, è stata proprio quella di valorizzare le risorse locali di Vals per costruire un edificio in armonia con il paesaggio.

Il 16 Aprile è la data da segnare in agenda: arriva un'epocale novità in tema di attrazioni! Inaugura Wild Rodeo. Una nuova atterrisima giostra, unica in Italia, ad alto tasso di adrenalina, che lascia senza fiato anche i più coraggiosi, garantendo un divertimento "selvaggio" in pieno stile Far West. Si tratta di un Giant Frisbee, un gigantesco pendolo del peso di 60 tonnellate sorretto da quattro colonne alte 20 metri che, oltre a ruotare su sé stesso, esegue un giro completo a 360°. Brividi ed emozioni sono assicurati da un volo a testa in giù a quasi 40 metri di altezza ed un'accelerazione di 75 km/h. Un'attrazione dedicata ai più temerari che, per ogni giro della durata di 3 minuti circa, vivono un round di pura adrenalina,

Al MagicLand l'inaugurazione di Wild Rodeo

Il 16 aprile a Valmontone

na, come nei più selvaggi rodei del vecchio West. A far da cornice a Wild Rodeo troviamo Old West - una nuova area di oltre 5.000 mq a tema Far West - che trasporta gli ospiti del Parco nell'ambiente tipico dei villaggi del mitico West! I più piccoli vi trovano Baby Ranch, un nuovo playground di oltre 500 mq. Ad attenderli una distesa sconfinata di sabbia, un imperdibile carro western da veri pionieri, l'immane torre a scivoli ma anche un trenino in legno ed i sempre amati cavalli a dondolo. La

nuova area ospita anche grandi spettacoli nel nuovo Music Hall, un teatro in puro stile Far West dove i talenti più estrosi, indossando i tipici costumi, si esibiscono in Wild West's Got Talent. Tutti gli spettatori saranno coinvolti e si divertiranno in uno show mai visto prima. Le novità non finiscono qui! Alla Gold Mine gli apprendisti cercatori d'oro del Klondike hanno a disposizione tutti gli strumenti per setacciare le acque del fiume e trovare preziose pepite! I temerari cowboy possono anche



allenare la propria mira in una Shooting Gallery, una galleria di sparo, come ai tempi del Far West e dei suoi saloon. Nell'area troviamo anche Crazy Bull, dove ci si può cimentare in un vero rodeo di tori scatenati. Nell'area West non poteva mancare anche una nuova offerta di ristorazione: a Rodeo Café i palati più golosi continueranno l'avventura seduti tra botti di legno e gustando Gringo, il panino più ghiotto del West! Da non perdere inoltre, Emporium, il nuovo punto vendita di merchandising, per acquistare souvenir da veri cowboy.

Al Museo del Paesaggio, da sabato, la mostra collettiva dedicata alla poesia italiana del '900

"Gnessulògo" a Torre di Mosto

Con il titolo "Gnessulògo. Poesia Paesaggio Territorio", nel Museo del Paesaggio di Torre di Mosto, in località Boccafossa (VE), sabato 9 aprile alle ore 11.00 sarà inaugurata una mostra collettiva che, partendo dalla profonda riflessione del poeta Andrea Zanzotto (1921-2011) sul paesaggio in generale e su quello veneto in particolare, si propone di celebrare una delle figure maggiori della poesia italiana del Novecento e, al contempo, di favorire nuove occasioni di dialogo che

mettano in relazione l'opera zanzottiana con lo sguardo portato da alcuni artisti, contemporanei e non, sul paesaggio. La complessità dello sguardo zanzottiano è resa, in mostra, grazie alla presenza di modalità espressive tra loro differenti; un susseguirsi di epoche e di linguaggi che ci porta, attraverso la lettura di opere realizzate da 38 artisti, dal rinascimento alla contemporaneità, dall'opera di Tiziano Vecellio, attraverso quella di autori del Novecento ampiamente storicizzati, a

quella di giovani artisti contemporanei. La mostra, curata da Dario Pinton e Luca Cecchetto, come anche le sezioni del catalogo/libro edito da Antiga che ad essa si accompagna, ha una forte connotazione "geografica". Le sezioni si basano infatti sulle diverse geografie che scandiscono l'opera di Zanzotto, e che sono ben riconoscibili nella trilogia degli anni 70/80: il bosco del "Galateo", la montagna di "Fosfeni" e il "Paese" - il Veneto antropizzato e sempre più schiacciato nella morsa

di un "progresso scorsoio" - di "Idioma". A queste si aggiunge una sezione su Venezia, ispirata da "Filò" e dallo scritto "Venezia, forse". L'idea è quella di rileggere l'opera di Zanzotto come una mappa e di configurare il percorso espositivo come un vero e proprio viaggio attraverso il suo immaginario poetico e, allo stesso tempo, attraverso il Veneto contemporaneo. La mostra resta aperta, nel rispetto delle norme anti Covid-19, fino al 24 luglio il sabato dalle 16.00 alle 19.00 e la



domenica dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00.
Camilla Augello

Patrizia Molinari: "Pioggia d'oro", 2010, foto stampa inkjet su carta cotone e oro

Oggi in tv Venerdì 8 aprile



06:00 - Rai - News24
07:00 - Speciale Tg1
09:00 - Tg1 L.I.S.
09:05 - UnoMattina
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale
09:50 - Che tempo fa
09:55 - Storie Italiane
11:55 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - Tg1
14:00 - Oggi e' un altro giorno
15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4
16:45 - Tg1
16:55 - Tg1 Economia
17:05 - La vita in diretta
18:45 - L'eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno
21:25 - Ci vuole un fiore - Italian Green
00:00 - Tg1 Sera
00:05 - TV7
01:15 - Rai - News24



06:00-Dettofatto
06:45-Uncionein convento
07:45-Heartland
08:30-Tg2
08:45-Radio2SocialClub
09:55-Gliimperdibili
10:00-Tg2Italia
10:55-Tg2Flash
11:00-RaiTgSportGiorno
11:10-Ifattivostr
13:00-Tg2Giorno
13:30-Tg2EatParade
13:50-Tg2SfViaggiare
14:00-Ore14
15:15-Dettofatto
17:15-Castle
18:00-RaiParlamentoTelegiornale
18:10-Tg2L.I.S.
18:15-Tg2
18:30-RaiTgSportSera
18:50-LOL-)
19:00-BlueBloods
19:40-Thegooddoctor
20:30-Tg2
21:00-Tg2Post
21:20-N.C.I.S.19
22:10-NCISHawaii1
23:00-Belve
23:55-Oancheno
00:30-Ilunatici
02:05-Lele'lamiaossessione
03:30-Appuntamentoalcinema
03:35-IlcommissarioVoss
04:35-Rex
05:20-Pikoi
05:30-Lagrandevallata



06:00 - Rai - News24
07:00 - Tgr Buongiorno Italia
07:30 - Tgr Buongiorno Regione
08:00 - Agora'
09:45 - Agora' Extra
10:30 - Spaziolibero
10:40 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - Tg3 Fuori Tg
12:45 - Quante storie
13:15 - Passato e presente
14:00 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:50 - Tgr Leonardo
15:05 - Tgr Piazza Affari
15:15 - Tg3 L.I.S.
15:20 - Rai Parlamento Telegiornale
15:25 - Gli imperdibili
15:30 - #Maestri
16:15 - Aspettando Geo
17:00 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:10 - Che succ3de?
20:45 - Un posto al sole
21:20 - La Bohe'me
23:45 - Blob
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine
01:15 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



06:00 - DON LUCA - PRETE D'ALTO MARE
06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
06:45 - STASERA ITALIA
07:35 - CHIPS VI/B - FURTO DI BESTIAME
08:35 - MIAMI VICE V - FANTASMI DEL PASSATO
09:40 - HAZZARD - DUKE CONTRO DUKE
10:40 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI
11:55 - TG4 - TELEGIORNALE
12:20 - METEO.IT
12:23 - IL SEGRETO - 2054 - PARTE 2
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO IX - LA NOTTE DEL COYOTE
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
15:30 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA
16:44 - TANGO & CASH - 1 PARTE
17:21 - TGCOM
17:23 - METEO.IT
17:27 - TANGO & CASH - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA
19:50 - METEO.IT
19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 126 - PARTE 3 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:20 - QUARTO GRADO
00:50 - LINCOLN RHYME - GUERRA APERTA
01:52 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
02:12 - IL TUO DOLCE CORPO DA UCCIDERE
03:44 - LA PREDI



06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MATTINO CINQUE NEWS
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 1361 - II PARTE - 1aTV
14:45 - UOMINI E DONNE
16:10 - AMICI DI MARIA
16:40 - L'ISOLA DEI FAMOSI
16:47 - BRAVE AND BEAUTIFUL
17:25 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSIENZA
21:20 - BIG SHOW
00:45 - TG5 - NOTTE
01:19 - METEO.IT
01:20 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSIENZA
01:47 - UOMINI E DONNE
03:10 - SOAP



06:45 - L'APE MAIA - IL GIGANTE
07:14 - ASCOLTA SEMPRE IL CUORE REMI' - LE PRIME PAROLE DI LISA
07:42 - PAPA' GAMBALUNGA - LA CERIMONIA
08:10 - KISS ME LICIA - ANDREA SI AMMALA
08:40 - CHICAGO FIRE - UNA FAMIGLIA
09:35 - CHICAGO FIRE - TRA QUESTE PARETI
10:30 - CHICAGO P.D. - UNA SQUADRA
11:26 - CHICAGO P.D. - FIDUCIA
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - LA PUPA E IL SECCHIONE SHORT
13:11 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:16 - SPORT MEDIASET
14:00 - I SIMPSON - LA PAURA FA NOVANTA XXI
14:26 - I SIMPSON - LISA SIMPSON, QUESTA NON E' LA TUA VITA
14:52 - I SIMPSON - FOOL MONTY
15:21 - BIG BANG THEORY - LA CATALISI DEL CALCIO FETALE
15:46 - BIG BANG THEORY - L'ELASTICITA' DELLA VERIDICITA'
16:11 - THE GOLDBERGS - HOGAN E' PROPRIO MIO NONNO
16:41 - MODERN PIRATA DELLA STRADA
17:06 - MODERN UNA SERATA DI FOLLIE
17:31 - DUE UOMINI E 1/2 - LEZIONE DI SPINNING
17:59 - DUE UOMINI E 1/2 - LA CHANCE
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
18:59 - STUDIO APERTO MAG
19:30 - C.S.I. MIAMI - LA MINA ANTIUOMO
20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - A PROVA DI PROIETTILE
21:20 - IO SONO VENDETTA - 1 PARTE
22:10 - TGCOM
22:13 - METEO.IT
22:16 - IO SONO VENDETTA - 2 PARTE
23:15 - MOMENTUM - 1 PARTE

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfano 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati
personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

"Spray Street": da musical all'album

I brani interpretati da Clementino, Piotta, Turi, Morena Martini, Mekee Introna, Orlando Johnson e Serena Ottaviani arrivano in digitale e presto anche in CD

È disponibile in digitale l'album con le canzoni del musical "Spray Street" cantate da Clementino, Piotta, Turi, Morena Martini, Mikee Introna, Orlando Johnson, Serena Ottaviani, scritte da Franco Micalizzi (New Team Music / Believe), presto anche in fisico su cd. Il progetto nasce dall'interesse che le composizioni per il cinema di Franco Micalizzi hanno suscitato nel mondo dell'hip hop, non solo italiano, e dall'attenzione che lui stesso ha posto nell'ascoltare i rapper e nel guardare i break dancer. "Per comporre e realizzare tutta la musica di 'Spray Street' credo sia stato necessario almeno un anno, lavorando con entusiasmo ed energia con un gruppo di cantanti come Morena Martini, Mikee Introna, Orlando Johnson, Serena Ottaviani ed ancora Clementino, Piotta, Turi - racconta Franco Micalizzi - che hanno messo con gran profitto a mia disposizione le loro belle voci il loro entusiasmo e la loro amicizia. Un musical è una vera e propria storia quindi i fili conduttori sono stati la 'musica pop', il 'rap', la 'street dance' senza dimenticare lo spirito inventivo dei giovani della nostra epoca. Per dare vita al progetto ho scelto



l'ambientazione poi il titolo 'Spray Street' che mi sembrava desse il senso della storia. Parlando poi della copertina l'idea della cover è di Roberto Mosolo che da sempre si occupa delle grafiche dei miei CD e mi sembra molto efficace". L'album

si compone di 21 tracce che raccontano la storia di "Spray Street" che è ambientata in una periferia come tante di quelle che sorgono ai limiti delle gigantesche metropoli di oggi; grandi palazzi di grigio cemento e quartieri-dormitorio attraversati da una strada a 6 corsie, a scorrimento veloce. La vicenda, che si svolge in un arco temporale di quattro giorni (dal giovedì alla domenica), vede protagonisti un gruppo di ragazzi alla ricerca di una loro identità. Musica e testi delle canzoni sono di Franco Micalizzi, eccetto "Tutto mio" testo di Piotta, "Sono tante le bugie" testo di Clementino e "Spray Street Opening" testo di Turi, autore del copione e sceneggiatura del musical è Marco Tullio Barboni.

Campovolo ufficiale il 4 giugno con Ligabue

Dopo lo stop per la pandemia finalmente la festa per i 30 anni di carriera



E' ufficiale! Il concerto per "30 anni in un (nuovo) giorno" di Luciano Ligabue è fissato per il 4 giugno alla RCF Arena Reggio Emilia (Campovolo). Un annuncio diretto e inequivocabile dato tramite un video su tik tok: "Oh... Campovolo si fa!" Con queste parole il Liga nazionale ha dato la bella notizia ai suoi numerosi fan. Una data unica per un evento messo per due anni in stand by causa l'emergenza sanitaria da covid 19. Ora si può ripartire. Trent'anni di carriera festeggiati su un palco a lui tanto caro perchè appartiene alla sua terra, elemento centrale di molte canzoni. E' la terza volta che si esibisce in quell'area dell'aeroporto, oggi, totalmente rinnovata per garantire un'acustica ottimale. Nel 2005 il primo concerto con numeri da record. Oltre 160.000 biglietti venduti ed un allestimento composto da quattro palchi sui quali Ligabue si è esibito ogni volta con sonorità e musicisti diversi. Un palco con "La Banda", uno vintage accompagnato dal gruppo d'esordio dei Clandestino, un palco acustico con il grande Mauro Pagani, storico componente della P.F.M e il quarto e ultimo palco in versione intimista accompagnato solo dalla chitarra. Nel 2011 secondo appuntamento con "Campovolo 2.0" dove, oltre ad un mega palco, è stata attrezzata un'area per far campeggiare i fan in arrivo da ogni parte d'Italia e un'oasi dedicata al rocker battezzata "Ligavillage". Nel 2015, torna con "Campovolo 2015 - la festa" per i 25 anni di carriera e i 25 anni dall'uscita del suo primo album "Ligabue". Il 4 giugno prossimo sarà ancora lì per la quarta

volta con il suo largo sorriso ad urlare sotto al cielo. E di voglia di urlare e sfogarsi ce n'è parecchia in questo periodo. Come dichiarato dallo stesso Luciano: "La musica non si deve fermare, anzi..." Si torna a cantare e ballare sulle note di successi intramontabili che fanno parte della storia della musica italiana. Da quel lontano Festivalbar del 1990 dove sul palco dell'Arena di Verona si presentò con un gilet, oggi improponibile, cantando "Balliamo sul mondo" e vincendo nella categoria "Disco verde", di strada ne ha fatta tanta e non solo occupandosi di musica. La sua ascesa artistica, partita già "da grandicello", vanta ben 13 album, 5 dal vivo, tre libri di cui uno di poesie e tre film tra cui è bene ricordare "Radiofreccia" del 1998 che gli è valso tre David di Donatello, due Nastri d'argento e quattro Ciak d'oro. La capacità nel raccontare la vita di provincia nella sua Correggio attraverso la musica, è stata la formula vincente per farsi apprezzare da un pubblico di ogni età. I personaggi usciti dalle sue canzoni sono i protagonisti del "Bar Mario" e trascorrono la loro vita nella "Piccola città", ispiratrice di tanti testi. Ma Luciano Ligabue è stato capace di raccontare anche che "L'amore conta" in ogni sua forma ed espressione e che purtroppo, spesso, dobbiamo imbatterci in "Un giorno di dolore che uno ha". Un'artista apparentemente introverso e solitario che aspetta il palco per uscire fuori e raccontare la sua storia, a modo suo. I biglietti per il concerto sono in vendita presso ticketone.

Gabriele Lamonica

"Nulla succede per caso" di Deborah Italia

Il nuovo singolo disponibile da questa mattina in radio e in digitale



Da oggi, venerdì 8 aprile, arriva in radio il nuovo singolo di Deborah Italia "Nulla succede per caso" (One Publishing E Music/Believe), brano scritto da Gianni Errera con Laura Di Giorgio, ispirato da storie ormai così frequenti di persone che radicate in legami emozionalmente sterili, si infiammano per un sotterfugio d'amore, e spesso dopo un momento di fuoco rimane loro solo il piccolo segreto di una notte.

"Ogni brano che decido di cantare in qualche modo rappresenta sempre una parte di me - afferma Deborah Italia - come canto in questo brano perché penso che ognuno di noi si sia trovato almeno una volta nella vita all'interno di una situazione come quella raccontata nel testo. Davvero nulla succe-

de per caso nella nostra vita, soprattutto alcuni incontri avvenuti in un momento poco favorevole. Capita a volte che proprio quegli incontri che spesso consideriamo avvenuti "per caso", sono in realtà i più importanti e decisivi nel percorso della nostra vita." M a r k o

Carbone regista del video racconta:

«Ho immaginato Deborah passeggiare in mezzo a tanta gente ma assorta, per accentuare l'idea della solitudine, del dialogo con sé stessa, un momento di riflessione per ritrovare il senso profondo di un sentimento nato dalla trasgressione di un tradimento passionale ma che si rivela forse un amore più profondo. La scelta quindi della location racchiude simbolicamente il significato del brano: Ponte Milvio "il ponte dell'amore".



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono il principi cardine dell'area.

I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita egli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032